COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

SABATO 23 giugno 1934 XII N. 148 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

Alle porte d'Italia

Un comunicato ufficiale informa che cinquemila sottotenenti di complemento, compiranno il servizio di prima nomina presso le guarnigioni di frontiera.

Noi che viviamo in una grande provincia di confine, siamo in grado di valutare tutta l'importanza di questo saggio criterio del Ministero della guerra, per cui i giovani ufficiali sono inviati alle « porte d'Italia », sul terreno che potrebbe essere domani teatro di un eventuale conflitto.

Fuori dalle vecchie caserme, lontani dalle città, i giovani ufficiali di complemento si troveranno, come afferma il comunicato, in quella che è la migliore palestra per l'addestramento, nelle zone di frontiera in cui si sente più vivo il significato della parola Patria.

Il criterio che trova oggi pratica applicazione è dunque ispirato non solo da considerazioni tattiche, ma anche da quelle psicologiche, e morali.

Nelle zone di frontiera si vive un'atmosfera eroica.

Quando si tocca un cippo di confine, o si vede sventolare il tricolore sull'ultimo metro di territorio italiano, si è presi da un'emozione che resta indimenticabile.

E' noto che tutti, e perfino coloro che sono ammalati d'internazionalismo, quando si trovano all'estero non riescono a sottrarsi all'amore per la Patria lontana: così non vi è pacifondista (certi termini, una volta in voga, sono ora fortunatamente in disuso!) non vi è pacifondista o rinunciatario che, trovandosi prossimo ai confini del Paese, non senta la necessità di vederli ben presidiati dalle Forze armate d'Italia.

Ecco che i lembi estremi della Patria fascista sono ringagliarditi da questa massa di giovani ufficiali, che vengono da tutte le provincie. Essi constateranno con quale severa coscienza le popolazioni prossime ai confini attendono alle grandi opere di pace, e con quale serenità guardano a tutti gli eventi.

Lontane dalle città rumorose, adusate alla vita dura, temprate a tutti i sacrifici, le popolazioni di frontiera sanno che la sorte ha loro assegnato una funzione storica, altissima e piena di responsabilità. Oggi vivono modestamente e a prezzo di tanto sudore; domani saprebbero essere le pietre miliari — inquadrate nei meravigliosi battaglioni Alpini o nell'Artiglieria da montagna — nel difendere, coi loro focolari, i focolari di tutte le case d'Italia.

Ma l'assegnazione degli ufficiali di complemento alle guarnigioni di frontiera presenta degli altri vantaggi. Se tutti i nostri confini ci sono costati un copioso sacrificio di sangue, una parte di essi reca ancora l'impronta della guerra recente. Qui — in mezzo a queste rovine vicino alle quali sorgono le costruzioni nuove, più grandi e più belle, su questi solchi ora fioriti che ieri conobbero [illegible], è nata la nuova Italia. E' maturata qui l'Italia fascista; ed i giovani che, vestendo per la prima volta l'uniforme dell'ufficiale, si appresteranno ai campi di battaglia, per educare lo spirito e il corpo alle grandi prove militari, non potranno sottrarsi al senso di religiosità patria che emana da queste sublimi testimonianze del valore italiano.

Infine notiamo che vivere in vicinanza dei campi di battaglia significa capire il Fascismo in ciò che esso ha di più vivo, ardente, rivoluzionario.

Ecco alcuni fra i motivi che, nei cinquemila nuovi sottotenenti, susciteranno gratitudine verso il Duce, Ministro della guerra e di tutte le Forze armate.

PIERO PEDRAZZA

Cinquemila sottotenenti nelle zone di frontiera

ROMA, 22.

Il Bollettino ufficiale odierno contiene la nomina e destinazione di circa 5 mila sottotenenti di complemento delle varie armi, i quali presteranno il prescritto servizio di prima nomina in due turni, il primo avrà inizio il 1.o luglio prossimo, il secondo il 1.o febbraio 1935.

La maggior parte di questi sottotenenti è stata assegnata alle guarnigioni di frontiera compatibilmente con le esigenze reali di servizio degli altri Corpi. Questo provvedimento è stato preso in relazione al criterio del Ministero della Guerra di valorizzare il servizio alla frontiera, che è la miglior palestra per l'addestramento degli ufficiali, criterio che informerà anche una prossima disposizione la quale fissa il punteggio delle classifiche degli ufficiali tenendo conto appunto dei servizi resi presso i Corpi di frontiera e delle località disagiate.

I giovani ufficiali saranno fieri di compiere i pochi mesi di servizio a loro spettanti alle porte d'Italia, dove, oltre ad addestrarsi, impareranno a conoscere i sacri confini della Patria.

Nella Colonia Eritrea

fervono le attività economiche

ROMA, 22

Con recenti determinazioni il Governo ha stabilito di dare nuovo impulso alle attività economiche della Colonia Eritrea. Si sta perciò curando una razionale sistemazione della rete stradale e una migliore attrezzatura della rete ferroviaria per la maggior intensificazione dei traffici.

Questo coincide con una ripresa di attività nel campo commerciale ed agricolo, in cui specialmente continua a svolgere la sua proficua azione la Società imprese africane.

L'adesione degli Stati Uniti

all'Ufficio Internazionale del lavoro

GINEVRA, 22.

Durante la seduta plenaria della Conferenza internazionale del lavoro, il direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro ha annunziato di aver ricevuto dal Console generale degli Stati Uniti a Ginevra,

AFFERMAZIONI CORPORATIVE

L'istituzione del libretto generale di lavoro

Al Consiglio Nazionale delle Corporazioni, nella seduta del giorno 11 giugno 1932, fu approvato un ordine del giorno che richiedeva l'istituzione per tutti i lavoratori di un libretto generale di lavoro, che dovesse corrispondere alle seguenti necessità:

1) servire ai fini della statistica del lavoro;

2) sostituirsi alle formalità oggi esistenti;

3) specificare i diversi elementi che concorrono a formare il salario;

4) individuare i lavoranti a domicilio e seguirne l'attività;

5) fornire all'Ispettorato Corporativo e agli Organismi Sindacali tutti gli elementi necessari per seguire costantemente il lavoro dell'operaio;

6) assicurare il rispetto dei patti collettivi e delle leggi sociali del Regime;

7) assoggettare il libretto di lavoro a periodico controllo degli Uffici di Collocamento.

La Commissione permanente per la legislazione del lavoro, che già funziona presso il Ministero delle Corporazioni, sta quindi provvedendo in merito per cui, quanto prima, su tali basi che rispondono ai criteri indicati dal Consiglio Nazionale ed alle reali necessità dei lavoratori, l'istituzione del libretto generale di lavoro, sarà un fatto compiuto. Con esso la legislazione sociale, attuata dal Fascismo, già in stato di sviluppatissima fase di tutela del lavoratore, si pone in posizione di assoluta preminenza nei confronti delle legislazione sociale di tutte le altre Nazioni.

Infatti, il libretto di lavoro capace di costituire lo stato professionale, la carriera e la prova dell'attività svolta dal lavoratore oltre alla documentazione esatta del rapporto di lavoro, non è stato ancora adottato che da pochissime Nazioni quali il Belgio, la Francia, la Germania, ma in forma assolutamente facoltativa.

In Italia il libretto di lavoro era limitato per il controllo del lavoro delle donne e dei fanciulli, per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e per le assicurazioni sociali e se servì assai bene a tali scopi era invece quasi nullo ai fini della precisazione della qualifica del lavoratore e dello stabilire i termini esatti del rapporto di lavoro.

L'istituzione sarà quindi particolarmente utile ai fini della applicazione dei contratti collettivi di lavoro poichè ne permetterà il controllo da parte delle organizzazioni sindacali ed inoltre sarà sicuro indice in materia di controversia nei prezzi di costo della produzione in quanto determinerà in maniera precisa l'incidenza della mano d'opera.

Oltre a questo, la istituzione sarà particolarmente gradita perchè costituendo la documentazione di tutta l'attività svolta verrà a provare la qualifica del lavoratore e quindi ad eliminare, nel collocamento, la declassazione in seguito alla mancanza di prove che attestino seriamente le mansioni svolte ed anche la capacità ed il grado di istruzione tecnica.

Il Ministero delle Corporazioni ha già redatto un progetto di libretto che presenta tutti i requisiti richiesti. Sarà di tipo unico ed interamente gratuito. Tutti i lavoratori dovranno esserne in possesso compresi quelli che lavorano a domicilio, gli addetti ai lavori domestici e gli apprendisti. Conterrà le generalità complete del lavoratore, luogo, data di nascita, residenza, numero dei figli, persone a carico ed avrà specificate tutte le voci preferenziali quali iscrizione al P. N. F., ex combattenti, Sindacati ecc. Inoltre conterrà indicazioni precise sul grado di istruzione tecnica, certificato medico di idoneità al lavoro, nominativo con ubicazione del datore di lavoro, qualifiche professionali, natura delle mansioni svolte, passaggi di categoria e preciserà specialmente l'ammontare della retribuzione, suddivisa in tutti gli elementi che la compongono, l'associazione sindacale alla quale appartiene, l'Ufficio di Collocamento a cui è inscritto, la data di assunzione e cessazione del lavoro, infortuni, malattie professionali, ecc.

Il progetto ministeriale prevede l'obbligo dell'Ufficio di Collocamento di inscrivere soltanto i lavoratori muniti di libretto e particolarmente importante sanziona il diritto dell'operaio, dell'Ispettorato Corporativo e dell'organizzazione sindacale competente, di prendere in visione, qualora sia ritenuto necessario il libretto per tutti gli accertamenti in materia salariale per cui possa esistere controversia.

Tale documento oltre a dare tranquillità e fiducia al lavoratore che addiverrà così ad aver provata e garantita ad ogni caso la sua qualifica, frutto di una faticosa e lunga carriera e la sua retribuzione, costituirà un innegabile vantaggio ai fini della statistica della disoccupazione.

Attualmente si deve verificare che iscrivendosi generalmente il disoccupato a diversi Uffici, molte volte, nonostante il controllo delle liste, il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa può addivenire assommando i dati dei diversi Uffici di Collocamento ad elevare notevolmente le cifre a causa della duplicità delle iscrizioni, inconveniente difficilmente eliminabile, e quindi a dare risultati non del tutto esatti.

Il nuovo libretto di lavoro regolarizzerà anche tale importantissima funzione e darà la valutazione esatta ed obbiettiva dell'entità della disoccupazione in ogni singola specialità di attività produttiva, permettendo quindi una migliore assegnazione degli eventuali provvedimenti.

In provincia di Udine, per l'alto interessamento del Prefetto Testa, tale istituzione è, da tempo, un fatto compiuto.

Attualmente permette, come era previsto, il controllo accurato dello svolgersi di ogni attività produttiva del prestatore d'opera e principalmente la più equa distribuzione delle possibilità di occupazione.

Distribuito gratuitamente, tenuto aggiornato e completato con uno speciale servizio anagrafico che apporta chiara dimostrazione della situazione economica, famigliare e lavorativa è coefficente principale di assoluta tranquillità di spirito in quanto dà, ad ogni lavoratore, la sicurezza che l'avviamento al lavoro è compiuto tenendo rigorosamente presente le situazioni particolari e quindi le maggiori necessità individuali.

L'Ufficio di Collocamento, integrato da tale istituzione, viene a perdere lo stretto ambito di servizio anagrafico della mano d'opera disoccupata per assumere veramente il più ampio carattere di funzione sociale.

Funzione sociale intesa non soltanto come documentazione della vita di lavoro del prestatore d'opera, ma anche come dimostrazione della modesta « carriera », della « qualifica », della « qualità », della « necessità » dell'operaio disoccupato.

Inoltre e soprattuto, intesa come svolgimento di funzione sociale estremamente delicata data l'importanza degli infiniti riflessi umani, economici e politici causati dalla distribuzione dell'occupazione nelle masse lavoratrici in questo particolare momento di contrazione di richiesta di mano d'opera.

Così gradualmente lo stato corporativo fascista affina e perfeziona, in ogni campo, il suo funzionamento in modo di garantire sempre una migliore tutela ai lavoratori, ed una maggiore garanzia di ordinamento statale perfetto che arreca armonia fra tutti i fattori della produzione ai fini della migliore affermazione economica.

IDRENO UTIMPERGHE

Dichiarazioni del Duce al Comitato del grano

Il Governo segue giorno per giorno i problemi delle masse rurali

ROMA, 22

Si è riunito, sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo, a Palazzo Venezia, il Comitato permanente del Grano. Erano presenti: Il Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo, il Segretario del Partito on. Starace, il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni on. Asquini, i senatori De Cillis, Marozzi, Novelli e Stampelli, i deputati Angelini, Gaetani e Mussolini, i professori Brizi, Fileni, Fotticchia, Mariani, Tomazzi e Santini, i gr. uff. Nicotra, Filippi, Bruno e il comm. Festa Campanile del Ministero dell'Agricoltura. Assenti giustificati il senat. Poggi. Segretario il prof. Ferragutti.

L'andamento stagionale

Il Ministro dell'Agricoltura riferisce sull'andamento stagionale rilevando come l'annata agraria 1933-34 sia stata particolarmente avversa alla coltura del frumento, specialmente nel periodo autunno che caratterizzato da pioggie eccezionalmente persistenti, che ostacolavano e ritardarono le semine, le quali infatti in molte località non si poterono svolgere se non verso la metà di gennaio e al principio di febbraio. Da ciò grande irregolarità di nascita e forte diradamento nei seminati. In complesso la superficie investita a grano è risultata inferiore a quella dello scorso anno e solo con le semine dei grani marzuoli ha potuto raggiungere ettari 4.917.040 contro ett. 5.075.934 della campagna precedente. Neanche l'andamento primaverile è stato favorevole alla coltura del frumento giacchè, dopo un miglioramento verificatosi nel mese di maggio, si sono avute precipitazioni temporalesche, grandinate, allettamenti e ruggini per quanto in massima non molto gravi, nonchè fenomeni di stretta che hanno diminuito l'efficienza del raccolto. Pertanto la produzione granaria si presenta inferiore a quella dello scorso anno.

Per gli altri cereali vernini lo andamento della stagione nel complesso è stato meno sfavorevole. Invece la produzione foraggera, a cui durante i mesi invernali è stata piuttosto notevole la deficienza, risulterà in definitiva piuttosto abbondante.

Ottime sono le condizioni di sviluppo della coltura risicola. E così si può dire delle colture primaverili quantunque in ritardo e particolarmente del granoturco. Circa le piante legnose se per la vite le prospettive non sono buone in conseguenza di forti attacchi di peronospora, l'olivo invece presenta generalmente ottima fioritura e abbondante allegazione.

Il mercato dei prodotti agricoli

Il Ministro Acerbo, passa quindi ad illustrare l'andamento del mercato dei prodotti agricoli, ricordando innanzitutto come, dal confronto degli attuali prezzi all'origine dei principali prodotti agricoli con quelli dell'anteguerra, emerga che per un solo prodotto le quotazioni attuali superano il rapporto 3 a 1 e cioè per l'olio d'oliva, che per altro ha un mercato molto aleatorio e quest'anno deve la sua sostenutezza essenzialmente alla scarsità della produzione. Per gli altri prodotti alcuni prezzi faticosamente si adeguano mercè la vigorosa azione del Governo al rapporto 3 a 1, come per esempio per i cereali e per il bestiame. Altri ne restano al di sotto, talvolta sensibilmente, come il vino, gli agrumi, la canapa e i bozzoli ecc.

Diversa invece si presenta la situazione per alcuni importanti elementi che concorrono a formare il costo della produzione agricola che sono ad un livello superiore da 3 a 1. L'aumentata capacità di acquisto della lira giova agli agricoltori in quanto consumatori di prodotti non propri ma per la maggioranza dei rurali è assai modesta la quota di redditi destinati allo scambio mentre quasi tutte le risorse devono servire a fronteggiare oneri fissi.

Pertanto, dichiara il Ministro dell'Agricoltura, fino a quando la azione del Governo fascista, che ha già aperto la via ad una generale revisione dei prezzi, non avrà conseguito una riduzione di tutti i costi unitari della produzione, è necessario che i prezzi dei prodotti agricoli siano sostenuti almeno sulle condizioni attuali.

Dopo aver illustrato ampiamente l'andamento del mercato del bestiame e dei prodotti zootennici, del vino, dell'olio, degli agrumi, della canapa e dei bozzoli, il Ministro passa a trattare più particolarmente dell'andamento del mercato dei cereali.

Per il riso egli ricorda le provvidenze speciali adottate dal Governo nel novembre scorso per cui il Mercato, che senza alcuna ragione generale o speciale era precipitato ad un livello oltremodo basso, fu sollevato ad una quota che, se pure non raggiunse neppure essa il rapporto 3 a 1, tuttavia potè ridare tranquillità ad un vasto settore produttivo che ha speciali caratteristiche di ordine economico e sociale. Rileva come, mercè l'opera energica dell'Ente risi, l'andamento dell'esportazione nei riguardi di questo cereale sia stata quest'anno oltremodo soddisfacente e come si noti anche un sensibile aumento sul mercato interno.

Il mercato granario

Quindi il Ministro si sofferma più particolarmente sul mercato granario, riassumendo tutta l'azione spiegata dal Governo fascista per la sua normalizzazione intorno ad un equo livello, in un anno particolarmente difficile non solamente per le sempre gravissime condizioni del mercato mondiale ma anche per la delicata situazione del mercato nazionale, appesantito, anche in conseguenza dell'alto raccolto del 1933, di una notevole quota esuberante al fabbisogno. Il Ministro a questo riguardo tiene a precisare al Comitato permanente del grano che l'eccedenza a fine di campagna non supererà i cinque milioni di quintali, contrariamente alle voci tendenziose diffuse ancora fino a qualche mese fa che l'eccedenza sarebbe stata di circa dieci milioni di quintali. La situazione del mercato interno fu affrontata dal Governo con mezzi energici, ma strettamente semplici, ben lontani da quei provvedimenti sperimentati in altri Paesi (prezzi d'imperio, monopoli, ecc. ecc.) che hanno dato risultati completamente negativi e talvolta disastrosi.

Dopo aver riassunto tutta l'azione da lui svolta sotto le direttive di S. E. il Capo del Governo, fino allo smaltimento dei cinque milioni e mezzo di quintali di grano ammassati e che si prevedeva di poter esaurire col mese di agosto, il Ministro conclude che la situazione estremamente difficile dell'annata ha potuto essere superata senza alcun aggravio per lo Stato, senza aver perturbato l'indirizzo generale di politica economica fascista, senza perdite per gli istituti sovventori e senza alcun aggravio per il consumo. Ciò dopo aver ridato tranquillità ai cinque milioni di aziende che sono non solamente dell'agricoltura ma di tutta l'economia nazionale.

La politica degli ammassi e del credito

La intensificata politica degli ammassi ha dato modo di regolare il mercato, sottraendovi, specialmente nei momenti più delicati, una massa di grano che ha variato da cinque ai sei milioni di quintali. Tale disciplina ha trovato il suo ausilio nelle forme giuridiche già previste dalla legge sul credito agrario ma il Ministro accenna che potrà essere perfezionata come l'esperienza suggerisce per stabilire più precisamente i diritti degli enti ammassatori e quelli degli agricoltori che conferiscono all'ammasso il loro prodotto nei rapporti reciproci e di fronte ai terzi, con particolare riguardo al privilegio agrario eventualmente gravante sul prodotto stesso. La maggiore disponibilità di magazzini, agevolata dalla legge per i sylos, ha giovato alla realizzazione di questa politica. Ma essa non sarebbe stata praticamente possibile senza l'ausilio di potenti mezzi finanziari. Questi sono stati forniti con prudente larghezza dalle Casse di risparmio, le quali si sono così attribuite un nuovo titolo di merito nei confronti dell'agricoltura nazionale e dagli istituti di credito agrario. Tali enti hanno messo in complesso a disposizione degli agricoltori per anticipi su grano oltre mezzo miliardo di lire e hanno costituito l'indispensabile nerbo finanziario della battaglia per il prezzo del grano.

Per quanto riguarda le agevolazioni creditizie nella nuova campagna il Ministro rileva che l'anticipo sul grano dovrà riprendere la sua funzione di anticipo vero e proprio, da non confondersi col prezzo effettivo di mercato e che perciò dovrà segnare un sensibile distacco dal prezzo. Il Ministro propone che la sua misura venga fissata in lire 75 effettive al quintale per le qualità correnti con tutte le maggiori facilitazioni creditizie e di procedura che possono essere consentite.

Sulla base di questa cifra di anticipo si può prevedere che, tenuto conto di tutte le condizioni attuali del mercato interno, il prezzo di realizzo dovrà aggirarsi all'incirca intorno ad una quota corrispondente al rapporto tre a uno del prezzo anteguerra. Le modalità inerenti a nuovi ammassi e alle relative anticipazioni saranno precisate in una riunione che sarà tenuta giovedì 28 corrente presso il Ministero per l'Agricoltura ed alla quale interverranno i rappresentanti dei maggiori istituti sovventori, insieme ai dirigenti le organizzazioni sindacali agricole.

Il Ministro Acerbo richiama ancora una volta l'attenzione del comitato sulla necessità di affiancare l'azione che il Governo da tempo va svolgendo con efficace opera di propaganda per impedire qualsiasi aumento della superficie a frumento ed anzi propugnando la riduzione della superficie stessa nelle zone che non le sono più adatte ed auspica che sia fatto più largo posto alle colture foraggere, le quali, oltre che rappresentare un insostituibile elemento fertilizzante del terreno, rappresentano oggi, dopo il sostegno de prezzo dei prodotti zootecnici, un cespite di reddito che può essere accresciuto qualora anche queste colture siano sempre più perfezionate dal punto di vista tecnico.

Il Ministro chiude la sua relazione confermando al Capo del Governo come quest'anno, nonostante le difficoltà d'ordine generale ancora persistenti, l'economia agricola italiana abbia continuato in tutti i principali settori il processo di perfezionamento tecnico diretto alla riduzione dei costi di produzione, di che va data lode ai rurali d'Italia che si mostrano degni della fiducia in loro riposti dal Duce e del posto ad essi assegnato dalla Rivoluzione fascista.

Le dichiarazioni del Duce

Il Capo del Governo dichiara di approvare le direttive esposte dal Ministro dell'Agricoltura, cui rivolge un elogio per l'azione tempestiva ed oculata svolta in così difficili momenti nell'interesse dell'agricoltura nazionale. Riafferma il principio, esposto e illustrato nella seduta del 26 maggio alla Camera, per cui è necessario che l'economia italiana abbia un congruo periodo di tranquillità allo scopo di rinvigorirsi e di assestarsi. Occorre pertanto che i prezzi agricoli facciano perno intorno al rapporto 3/1.

Ha confermato quindi la necessità di mantenere nella massima efficienza tutti i mezzi finora adoperati per il sostegno del mercato granario. Circa l'entità del raccolto il Capo del Governo ha tenuto a far rilevare come, se non vi fosse stato tutto il miglioramento determinato dalla battaglia del grano, le vicende meteoriche sfavorevolissime di quest'anno avrebbero determinato un raccolto granario non superiore certamente ai 18,50 milioni di quintali quale era all'incirca la media dell'anteguerra. Invece la diminuzione che quest'anno si verificherà e che è generale per tutti i Paesi europei e anche per quelli transmariani, sarà in parte compensato agli effetti alimentari interni dalla prevedibile maggior produzione del granoturco, del riso e di altre derrate, sicchè la produzione agricola nel suo volume totale si potrà considerare soddisfacente.

Il Capo del Governo conclude invitando i dirigenti delle organizzazioni sindacali a fare opera di attiva propaganda nelle masse rurali, per dar loro gli elementi per difendersi contro i tentativi di speculazione e per rafforzare la convinzione che il Governo segue premurosamente giorno per giorno i loro problemi e tenacemente lavora per risolverli nel modo più rispondente alle esigenze nazionali.

Considerazioni di S. E. Asquini

Dopo alcune considerazioni dell'on. Asquini, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, il Capo del Governo dichiara approvate le direttive esposte dal Ministro dell'Agricoltura.

Quindi il prof. Ferraguti, segretario del Comitato illustra le finalità del nuovo concorso nazionale del grano e dell'azienda agraria, nel quale è trasformato il concorso nazionale per la vittoria del grano. Data la complessità di tale concorso nelle sue armoniche finalità è stata riconosciuta l'opportunità di dividerlo in quattro sezioni, rispettivamente per l'incremento della produzione unitaria del grano, per la razionale sistemazione dei terreni, per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame, per l'incremento delle produzioni orticole pregiate, e di indire il concorso annualmente per almeno quattro anni consecutivi. Si è ritenuto invece che la frutticoltura debba formare oggetto di un separato concorso della durata di quattro anni e da giudicare alla fine del quadriennio. Detti concorsi saranno congegnati in modo da accentuare in tutti i settori più importanti dell'economia agricola il processo di miglioramento che si è verificato per la cultura granaria, al fine di ottenere una produzione più economica, di migliore qualità e nelle epoche più propizie. I concorsi si ripromettono anche di contribuire in un avvenire non molto lontano al miglioramento della nostra bilancia commerciale.

La seduta del Comitato ha avuto termine alle ore 18.

Il potere d'acquisto della lira in continuo aumento

ROMA, 22 (per telefono).

Il potere d'acquisto della lira, ossia la capacità della nostra moneta di comperare merce all'ingrosso, è in via di continuo aumento. Se si considera che esso fosse di 100 nel 1928, si può rilevare che è salito a 102 nel 1929, a 120 nel 1930, a 144 nel 1931, a 159 nel 1932, a 178 nel 1933. Ha continuato poi a crescere anche nei primi mesi dell'anno corrente, passando da 178,53 in aprile a 179.12 in maggio.

Tale andamento deriva dal fatto che, mentre la lira ha mantenuto fermissimamente la sua stabilità, invece i prezzi delle merci sui mercati all'ingrosso sono andati sempre più diminuendo, cosicchè è divenuto possibile acquistare con la stessa quantità di moneta una quantità sempre maggiore di merce. La capacità di acquisto attuale è la più alta che si sia verificata dopo la stabilizzazione della lira.

L'incontro di Venezia

posto in risalto da Goebbels

BERLINO, 22.

Durante la festa del Solstizio d'estate il Ministro della Propaganda del Reich Goebbels ha pronunciato un discorso nel quale, dopo avere affermato che la Germania desiderando la pace non deflette in tema di disarmo dai principii più volte nettamente affermati, ha detto che l'aver abbandonato la Società delle Nazioni e la Conferenza del disarmo non implica la rinunzia della Germania ad ogni attività nella politica estera. Goebbels ha successivamente osservato che l'incontro di Venezia, ove Hitler si è trattenuto da solo a solo con il Capo del popolo italiano in conversazioni durante le quali i problemi europei sono stati chiamati con il vero nome, vale più di una mezza dozzina di conferenze internazionali.

Canton Ticino

Uno dei pegni fondamentali della perenne amicizia fra l'Italia e la Svizzera, è la conservazione dell'italianità nel Canton Ticino. Se il Canton Ticino perde il suo carattere italiano e diventa — supponiamo — tedesco, l'Italia non può restare indifferente; non può cioè ammettere che dopo essersi liberata — con infinito sacrificio di sangue — del cuneo tedesco che giungeva sino ad Ala, ad un'ora da Verona, si trovi ad averne un altro, a 40 chilometri in linea d'aria da Milano. Molte polemiche si sono svolte sull'argomento. C'è chi afferma e chi nega il pericolo dell'intedescamento del Ticino. Ma a parte le proporzioni e la imminenza del pericolo, non v'è dubbio che è in corso un processo d'intedescamento del Canton Ticino, processo che occorre seguire con la più grande attenzione onde evitare dolorose e sanguinose sorprese. Il territorio ticinese diventa proprietà dei Tedeschi in sempre crescenti proporzioni. Ecco una documentazione recentissima:

« Nel n. 40 del 18 maggio (del « Bollettino della Repubblica e del Canton Ticino ») leggiamo che l'associazione « Opera Serafica di Carità » con sede in Soletta ha comperato dai signori Michele Morandi, Teodolinda Morandi e Virgilio Morandi in Curio tre appezzamenti di terreno di 3002 mq. Si tratta di un ingrandimento della proprietà immobiliare che quel l'Opera già possiede a Curio e che va estendendo continuamente.

« Nello stesso numero del « Foglio Officiale » leggiamo che la « Commerciale Interprises di Eschen » ha comperato dal signor Giovanni Gianinazzi fu Domenico da Porza quattro appezzamenti di terreno situati in Savosa dell'estensione complessiva di 58.200 mq.

« Nel « Foglio Officiale » n. 42 del 25 maggio si legge la grida di trapasso dalla venditrice signora Irma Bernasconi in Lugano ai compratori Cristiano Dankward von Bülow fu Cristiano e sua moglie Elena von Bülow di cinque case e di ventidue appezzamenti di terreno di una estensione complessiva di 96.374 metri quadrati. Dalla descrizione molto sommaria dei diversi appezzamenti si ha l'impressione che quella proprietà comprende quattro fattorie e una casa padronale. Sono dunque quattro famiglie di contadini che passano da un proprietario ticinese a un proprietario germanico ».

Andando avanti di questo passo, si può prevedere dove si va a finire. Ma l'Italia non potrà guardare con occhio impassibile uno sviluppo di eventi che la possono minacciare nella sua sicurezza e nella sua vita.

(Dal « Popolo d'Italia »).

Per non dormire

Un fenomeno generale

La lieve diminuzione di riserve auree registrata negli ultimi mesi nella Banca d'Italia, costituisce un fenomeno generale di tutti i maggiori istituti di emissione del mondo. Considerando le medie mensili, gli ammassi di oro presentano queste variazioni nei vari Paesi: Francia: gennaio 77.478 milioni di franchi, febbraio 75.037 milioni, marzo 74.188 milioni, aprile 75.056 milioni, maggio 76.834. In sostanza la Francia ha perduto, dal gennaio al maggio, tre miliardi di franchi oro, e le sue riserve metalliche sono attualmente ancora inferiori, rispetto al gennaio, di 344 milioni di franchi.

Inalterate sono le riserve inglesi, le quali peraltro rappresentano una percentuale minima della massa di moneta in circolazione. Le riserve metalliche inglesi ammontano a 191.2 milioni di sterline in gennaio, e risultano ammontanti a 192.1 milioni di sterline in maggio.

Quanto alla Germania, da gennaio a maggio la riserva metallica si è più che dimezzata; da una media di 389 milioni di marchi in gennaio, è scesa a 338 milioni in febbraio, a 263 milioni in marzo, a 220 milioni in aprile, a 155 milioni in maggio. Il 7 giugno scorso le riserve auree della Reichsbank risultavano ridotte a 111 milioni di marchi.

I commenti sono dunque inutili, come i vostri falsi piagnistei, signori uccelli di malaugurio!

La Lotteria della IV Campagna antitubercolare

L'elenco completo dei numeri vincenti

ROMA, 22.

Ieri, nella sede della Federazione Italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi, sono stati estratti le seguenti serie e i numeri per l'assegnazione dei premi messi in palio nei tre concorsi banditi dalla Federazione stessa in occasione della quarta campagna antitubercolare. I premi sono stati divisi in tre gruppi che, a seconda della qualità degli oggetti, si denominano «della velocità», «dell'arte» e «delle novità». In totale i premi sono 261, del valore complessivo di circa mezzo milione di lire.

Ecco l'elenco delle serie e dei numeri vincenti: Serie A. num. 132.589: dono del Re: servizio da toilette; F. 373.974: dono del Capo del Governo: servizio da gelato; F. 271.055: dono del Partito: servizio d'argento. A. 597.806: L. 20.000, premio della Federazione per la lotta contro la tubercolosi; H. 163.502: lire 10.000, premio della Federazione per la lotta contro la tubercolosi; C. 620.170: dono di Guglielmo Marconi: un «cohrer»; D. 484.825: aeroplano da turismo, dono del sen. Nicola Romeo; H. 844.495: automobile «Ardita Fiat»; A. 181.826: automobile «Augusta Lancia»; H. 766.778: canotto a motore; H. 910.901: motocicletta Bianchi «Freccia d'oro»; G. 388.824: cavallo da sella.

I seguenti numeri vincono pregevoli quadri, statue e busti in bronzo ed in marmo, macchine fotografiche, libri, ecc.: Serie B. n. 809.101; D. 030.892; A. 805.853; I. 224.235; I. 125.501; H. 532.539; F. 113.495; L. 564.001; L. 412.929; B. 252.830; C. 007.563; A. 515.840; A. 537.385; G. 223.763; H. 571.774; D. 070.168; B. 561.567; C. 533.061; A. 263.307; L. 610.455; D. 280.407; L. 300.062; C. 910.616; M. 119.177; C. 589.933; E. 777.251; A. 811.075; B. 517.447; F. 422.127; D. 458.523; H. 211.566; G. 969.459; F. 960.227; A. 615.674; G. 969.459; F. 960.227; A. 300.189; L. 982.209; G. 269.844; D. 057.200; I. 954.760; C. 513.677; F. 805.508; A. 418.941; G. 455.495; L. 323.966; E. 018.707; B. 606.547; D. 517.616; D. 931.523; D. 131.778; L. 620.466; G. 409.012; E. 852.751; B. 907.946; B. 903.605; E. 171.774; M. 075.616; B. 639.189; E. 053.008; M. 227.976. C. 949.724; I. 805.335; M. 572.674; F. 731.845; L. 509.348; M. 600.524; E. 446.822; B. 179.266; H. 257.458; A. 099.862; B. 279.587; M. 359.353; F. 021.370; L. 337.666; B. 124.220; E. 236.012; F. 829.485; D. 345.477; A. 072.814; A. 233.459; I. 481.898; L. 812.613; I. 916.641; M. 814.520; I. 946.117; F. 146.869; E. 240.268; D. 112.046; A. 643.442; C. 369.087; L. 67.310; L. 395.971; G. 290.473; F. 097.130; I. 558.147; L. 484.131; L. 365.025; L. 369.157; C. 888.704; E. 229.987; E. 157.117; G. 331.383; E. 543.902; H. 543.522; A. 525.038; I. 834.746; A. 777.966; D. 955.413; F. 255.700; M. 510.476; B. 158.590; M. 323.899; B. 075.972; E. 949.467; A. 548.516; G. 813.776; A. 498.037; L. 082.021; N. 971.791; I. 871.920; C. 319.438; G. 076.689; A. 405.381; M. 574.918; M. 107.216; I. 811.036; L. 518.638; D. 518.356; D. 164.039; G. 466.630; H. 549.352; B. 150.115; D. 083.436; C. 166.154. E. 155.644; B. 155.981; F. 277.981; A. 910.135; I. 837.026; I. 696.865; L. 678.541; E. 886.605; G. 759.695; H. 692.159; B. 460.206; M. 231.537; M. 710.537; H. 490.557; C. 082.806; H. 677.714; H. 141.792; F. 510.138; D. 926.544; H. 396.832; E. 496.686; L. 357.226; I. 118.209; H. 852.685; M. 130.747; G. 388.716; E. 934.011; I. 170.571; H. 229.338; E. 164.878; L. 584.545; I. 346.749; B. 541.219; C. 192.907; F. 090.430; H. 312.726; C. 034.721; H. 519.830; G. 579.861; H. 754.349; L. 349.658; C. 990.024; H. 700.564; D. 414.572; G. 329.187; E. 600.733; H. 976.643; B. 832.125; H. 374.497; I. 414.718; I. 746.642; H. 353.850; L. 555.303; H. 712.377; E. 470.516; H. 438.855; L. 238.833; F. 676.480; H. 058.345; D. 619.616; G. 431.909; B. 580.031; G. 680.904; D. 418.408; D. 828.458; I. 904.119; A. 419.106; G. 798.171; I. 883.543; M. 485.314; B. 863.528; M. 424.842; F. 329.071; F. 794.072; D. 252.103; D. 362.033; D. 685.852; F. 269.663; H. 955.423; B. 354.799; M. 259.762; E. 107.653; D. 039.071; M. 336.526; A. 992.863; C. 845.337; A. 506.412; L. 319.372; B. 395.837; B. 682.301; L. 850.193; B. 354.056; G. 426.422; F. 317.548; A. 409.873; M. 512.629; B. 671.784; B. 050.047; G. 467.538; G. 506.054; E. 980.561; F. 845.191; A. 131.960; F. 504.190; F. 592.310; H. 286.669; I. 328.350; I. 887.073; M. 152.853; C. 795.189; E. 596.570; F. 255.352; D. 459.816; G. 037.089.

I possessori di libretti di francobolli antitubercolari vincitori dei premi messi in palio nei tre grandi concorsi organizzati dalla Federazione Italiana fascista per la lotta contro la tubercolosi in occasione della quarta campagna nazionale antitubercolare, sono pregati di inviare con la massima sollecitudine alla Federazione stessa in Roma la copertina del libretto vincente in busta raccomandata con la chiara dichiarazione del proprio nome e cognome e della residenza. Le copertine contrassegnate dalle serie E dai numeri estratti debbono essere inviate alla Federazione entro e non oltre il 31 luglio prossimo.

L'Istituto mazziniano inaugurato a Genova

GENOVA, 22

La ricorrenza dell'anniversario della nascita di Giuseppe Mazzini è stata solennemente commemorata stamane con l'inaugurazione dell'Istituto Mazziniano, nella casa stessa dove nacque il gran de patriota, acquistata dallo Stato completamente restaurata a cura della città di Genova.

Alle cerimonia sono intervenuti S. E. l'Ammiraglio Cavagnari, Sottosegretario di Stato alla Marina, in rappresentanza del Governo fascista, il senatore Gentile, che ha pronunciato il discorso ufficiale, tutte le autorità cittadine ed altre numerose personalità convenute a Genova per la circostanza. Dopo brevi parole di saluto, rivolte dal Podestà a nome della cittadinanza genovese, al Sottosegretario alla Marina e ai convenuti tutti ha parlato applauditissimo S. E. Cavagnari. Quindi il senatore Gentile ha rievocato tutta la vita di Giuseppe Mazzini, trattando poi della sua opera di grande patriota e scrittore. L'oratore è stato spesso interrotto da vibranti acclamazioni e alla fine coronato da calorose ovazioni.

E' seguita poi la visita dei cimeli mazziniani, che si è protratta a lungo. Quindi tutte le autorità si sono recate a rendere omaggio alla tomba del Grande Genovese.

E' seguito un ricevimento a palazzo Tursi, offerto dal Podestà alle personalità convenute a Genova per l'occasione.

Perchè i pirati cinesi rilasciarono i prigionieri

LONDRA, 22

Il comandante in capo del distaccamento navale della Cina, ammiraglio Dreuer, ha dato le seguenti notizie intorno alla liberazione dei cinque inglesi e dell'ufficiale cinese, che erano stati presi prigionieri dai pirati che avevano assalito il piroscafo «Shuntien».

La mattina del 20 giugno, col concorso delle autorità civili, alcuni idrovolanti del porto aereo «Eagle» hanno perlustrato le vicinanze del punto dove i prigionieri erano stati condotti nel retroterra.

Uno degli apparecchi fu fatto segno a nutrita scarica di fucileria da parte di una flottiglia di giunche. Dall'alto si potè scorgere una batteria che si trovava a cinque miglia dalle giunche e sulla quale veniva sventolata una bandiera bianca. Accertato che su di essa si trovavano il signor Nicholls e l'ufficiale cinese Sun Tung Ling, che erano stati inviati a trattare per il riscatto dei compagni di prigionia con le autorità cinesi ed inglesi di Taiman fu, due idrovolanti ammararono e raccoltili li trasportarono a bordo della «Eagle». Frattanto e benchè nessuna ostilità fosse stata iniziata da parte degli aerei, contro uno degli idrovolanti in perlustrazione furono sparate numerose fucilate, che ferirono un aviatore ed indussero i volatori a rispondere al fuoco.

Visto che una delle giunche era stata ancorata su un basso fondo fuori della portata dell'incrociatore un velivolo lanciò una bomba ammonitrice ed un messaggio in cinese col quale si reclamava la pronta restituzione dei prigionieri. Poichè in caso diverso sarebbero stati bombardati, i pirati lasciarono allora subito con una zattera gli altri quattro prigionieri che poterono essere raccolti.

(Radio Stefani)

Le ultime giornate della Fiera di Padova

ne concretano il magnifico successo

PADOVA, 22

Domenica a mezzanotte si chiude irrevocabilmente, nonostante le numerosissime domande di proroga presentate da espositori, da Istituzioni e da Enti la XVI Fiera di Padova, in un'atmosfera di magnifico successo, con i bilanci in grande attivo, e tutti i massimi delle precedenti edizioni raggiunti e battuti.

L'affluenza del pubblico in questa XVI Fiera non solo ha raggiunto in giornate di eccezionale importanza le cifre maggiori dei precedenti anni, ma nel suo complesso ha segnato un affollamento continuo, regolare e ordinato che ha costituito una delle caratteristiche più importanti di questa edizione.

La cerimonia quindi dell'ammainabandiera coronerà il successo di questo grande mercato che presenterà domenica notte al mondo economico nazionale e internazionale il suo lasciapassare per il futuro, corredato dai più alti titoli di benemerenza e di vitalità.

Durante la seconda settimana convegni, manifestazioni e iniziative si sono succeduti tra vivissimo interesse delle rispettive categorie e partecipazione di pubblico sempre foltissimo.

Le due giornate della seta hanno segnato una pagina d'oro sulla propaganda nazionale di questo caratteristico prodotto dal quale la nostra economia si attende una rinascita piena e completa. Ma queste ultime giornate, come in tutte le Fiere, si mostrano le più adatte per le contrattazioni.

Queste infatti si sono moltiplicate — domani e domenica — segneranno il loro massimo.

Il pubblico quindi che affluirà, specie nella giornata di domenica, in folla, troverà le più favorevoli occasioni.

I treni popolari continueranno a riversare nella città del Santo il loro grandissimo apporto di visitatori, di pellegrini e di turisti.

Il carattere distintivo dell'ultima giornata sarà dunque della contrattazione, della vendita in altre parole e in questa fisionomia si imposterà l'afflusso dei visitatori.

La Fiera li accoglierà col suo ultimo festoso invito a lasciare in essi il ricordo più bello di queste meraviglie — realizzazione delle energie che ha confermato nei quindici giorni della sua breve vita il balzo compiuto e si presenta già fervidamente alla sua XVII edizione.

Più di cinquecento espositori hanno infatti in questi giorni già firmato le schede di adesione per l'anno venturo.

La processione di Barbana si svolgerà con l'antico fasto

GRADO, 22

In occasione della prossima ricorrenza della festa della Madonna di Barbana, che si svolge ogni anno, la prima domenica di luglio, sono state tenute due sedute; una del Comitato comunale che per vecchie tradizioni, ha sempre provveduto all'organizzazione della caratteristica processione lagunare e l'altra dal Comitato festeggiamenti dell'Azienda Autonoma di Cura di qui che quest'anno collaborerà direttamente col Comitato comunale, appunto per ridare alla bella manifestazione religiosa quel fasto, tutto quel mistico splendore che la distinguevano negli anni passati.

Anche le autorità religiose del luogo e il Padre priore del Santuario di Barbana daranno al Comitato organizzativo tutto il loro valido appoggio.

Intanto fin da questo momento possiamo affermare che per la prossima ricorrenza di Barbana il totale dei pellegrinaggi dalla Bassa Friulana, come dall'Istria e dalla provincia di Trieste sarà triplicato, tale l'interessamento manifestato da molti Dopolavoro delle regioni contermini e da istituzioni religiose. Anzi alcuni Dopolavoro della regione hanno assicurato l'intervento portando a Grado anche il corpo bandistico del loro paese.

La caratteristica e tradizionale processione, la quale, partendo da Grado, percorrerà il tratto lagunare che da qui conduce al Santuario di Barbana, con quest'anno, grazie alla nuova organizzazione del Comitato, sarà ripristinata in tutto il suo antico splendore religioso e folcloristico.

L'inizio del ponte che collegherà Grado alla terra ferma

GRADO, 22

Con grande soddisfazione di tutti i cittadini gradesi, da qualche giorno sono stati iniziati i lavori per la costruzione del grande ponte che collegherà, attraverso un canale di oltre duecento metri largo, Grado con la terraferma. Opera questa importantissima, realizzata grazie all'interessamento e all'appoggio del Governo fascista.

Come abbiamo avuto occasione di dire altre volte, la realizzazione di questa importantissima e ardita opera edilizia richiederà quasi due anni di ininterrotto lavoro e costerà, in base al preventivo, oltre due milioni di lire.

Questa importante opera segnerà per la nostra importante stazione turistica internazionale una prosperosa era, che porrà Grado ad un livello privilegiato di centro economico.

Attualmente lavorano in questa impresa molti operai e, non appena il lavoro sarà bene avviato, le persone che troveranno occupazione alla costruzione del ponte saranno molte di più.

La morte del gen. Oddone della M. V. S. N.

MILANO, 22.

Il luogotenente generale della M. V. S. N. Filippo Oddone Mazza si è spento ieri in Oleggio. Egli era nato a Casale Monferrato il 21 aprile 1884. Laureato in ingegneria fu ufficiale volontario nella grande guerra. Nel marzo 1920 entrava nelle file del Fascio. Istituitasi la Milizia fu nominato console comandante la Legione di Novara. Promosso luogotenente generale ebbe il comando del terzo Raggruppamento di Legioni e successivamente il settimo, ottavo e primo Gruppo di Legioni. Per la sua azione durante la Marcia su Roma, su proposta del Quadrumviro De Vecchi aveva avuto una speciale promozione. Era stato nel 1927-28 Podestà di Novara.

La prima squadra navale a Taranto

TARANTO, 22.

Stamane, proveniente da Palermo è qui giunta la prima squadra navale comandata dall'ammiraglio Cantù, che si intratterrà in queste acque due giorni. Oggi è avvenuto lo scambio di visite fra le locali autorità e l'ammiraglio comandante la squadra.

Il nuovo Ambasciatore tedesco a Mosca

BERLINO, 22.

Il Presidente del Reich ha nominato il Ministro di Germania a Bucarest conte Sulembrug Ambasciatore a Mosca al posto dell'attuale Ambasciatore Nadolny, che è stato collocato a riposo. Il «Dnb» riferisce che il collocamento a riposo di Nadolny — chiesto da lui stesso — non significa affatto un mutamento della politica della Germania nei riguardi dei Sovieti e che le illazioni di certa stampa straniera, che collega questo movimento con talune questioni germano-sovietiche, sono prive di fondamento.

I Principi di Baviera visitano Atene

ATENE, 22.

Provenienti da Istambul e diretti a Brindisi, hanno qui transitato, a bordo del piroscafo «Vienna» del Lloyd Triestino, le LL. AA. RR. i Principi Corrado e Bona di Baviera che, accompagnati dal Ministro d'Italia, hanno visitato la città.

Il Segretario dell'Aero Club

ROMA, 22

Su designazione del presidente del R. Aero Club d'Italia, il Ministro dell'Aeronautica ha firmato il decreto di nomina a segretario del R. Aero Club d'Italia del maggiore nella riserva aeronautica comm. Eugenio Gandolfi che disimpegnava già da sei mesi le funzioni di Segretario «ad interim».

Congressi esteri in visita nell'Agro Pontino

LITTORIA, 22.

Oltre un centinaio di partecipanti alla decima conferenza internazionale laniera si è recato a visitare Littoria, Sabaudia e tutto il largo territorio bonificato dell'Agro Pontino. I congressisti hanno avuto come preziose guide le autorità di Littoria e di Sabaudia ed i dirigenti degli ex combattenti. A termine della visita i congressisti hanno inviato da Sabaudia un telegramma al Duce, a Lui esprimendo tutta la loro ammirazione per lo splendido sforzo italiano che costituisce una grandiosa vittoria del genio umano sulla natura.

Tre provincie cinesi allagate dalla piena del Fiume Giallo

HONGKONG, 22.

Le regioni colpite dalla siccità al sud del fiume Giallo ora sono sotto la minaccia di grandi inondazioni. Durante la settimana piogge torrenziali sono cadute ed hanno già allagato una grande estensione di terreno nelle provincie di Human Kwanksi e Fukien. L'acqua è caduta abbondantissima la notte scorsa su Hongkong trasformando il campo delle corse in un lago e rendendo impraticabili numerose strade. Le restrizioni per l'uso dell'acqua che vigevano da due anni sono ora tolte.

(Radio Stefani).

Pompieri di Chicago infettati dall'acqua di un abbeveratoio

CHICAGO, 22

In conseguenza dell'incendio del Campo Boario, avvenuto il 19 maggio scorso durante il quale i pompieri si dissetarono nell'abbeveratoio in cui avevano fatto affluire l'acqua che mancava per estinguere il fuoco, si contano un morto e quaranta ammalati gravi di febbre tifoide. Duecento pompieri sono inoltre sotto osservazione perchè colpiti da dissenteria. (Radio Stefani).

Un negro del Texas linciato dalla plebaglia

KIRBYVILLE (Texas), 21.

Un negro di trenta anni, che era stato visto in compagnia di una giovane bianca, è stato linciato da una plebaglia di duecento individui. Il negro è stato strappato dalle mani degli agenti di polizia, trascinato presso un albero e impiccato, il suo corpo è stato poi crivellato da una ventina di proiettili. La folla si è impossessata in seguito del cadavere e lo ha attaccato ad una automobile, trascinandolo attraverso la campagna e abbandonandolo presso l'entrata di uno stabilimento.

(Radio Stefani).

NOTE ECONOMICHE

Un'intesa a Parigi per la seta italiana

PARIGI, 22.

In seguito alla conferenza tenuta a Parigi tra gli industriali francesi ed italiani della seta, una intesa di carattere privato e che non sarebbe sanzionata da alcun atto governativo, sarebbe stata realizzata. I due gruppi sarebbero rimasti d'accordo per stabilire un periodo di prova di tre mesi durante i quali la seta italiana sarebbe venduta a parità colla seta della concorrenza extra-europea.

Il carbone polacco sul mercato italiano

VARSAVIA, 22

Nei circoli carboniferi si segue con particolare attenzione la esportazione del carbone polacco sul mercato italiano. Questi circoli rilevano la diminuzione del consumo del carbone inglese e lo accrescimento dello smercio del carbone polacco che si presenta come uno dei più convenienti. Infatti nel 1935 perfino il carbone sovietico costava di più. Il carbone polacco richiesto nel 1932 in quantità ammontanti complessivamente a 526.000 tonn. è arrivato nel 1933 a 755.000 tonn. e molto probabilmente supererà il quantitativo raggiunto durante il corrente 1934.

Mercati bozzoli

L'Ente Nazionale Serico comunica i dati pervenutigli telegraficamente dai seguenti mercati bozzoli del giorno 21 giugno:

ACQUI: Kg. 4.484; media giornaliera L. 2,058, progressiva 2,045

ALBA: Kg. 50.680; media giornaliera L. 1,820, progressiva L. 1,894

ALESSANDRIA: Kg. 2.353; media giornaliera L. 2, progressiva L. 2,10

ASTI: Kg. 15.170; media giornaliera L. 1,984, progressiva L. 2,003

CAVOUR Kg. 7.800; media giornaliera L. 1,849, progressiva L. 1,787

FOSSANO: Kg. 1.150; media giornaliera L. 1,904, progressiva L. 1,881

MONDOVI': Kg. 9.170; media giornaliera L. 1,851

PINEROLO: Kg. 9.210; media giornaliera L. 1,797, progressiva L. 1,833

RACCONIGI Kg. 10.000; media giornaliera L. 2,02, progressiva L. 2,03

SALUZZO: Kg. 10.300; media giornaliera L. 1,87, progressiva L. 1,93

TORINO: Kg. 300; media giornaliera L. 1,866

CREMA: Kg. 3.762; media giornaliera L. 2,137, progressiva L. 1,819

LODI: Kg. 75; media giornaliera L. 1,65, progressiva L. 1,67

BADIA POLESINE: Kg. 500; media giornaliera L. 1,849, progressiva lire 1,980

VERONA: Kg. 266; media giornaliera L. 2,042, progressiva L. 2,112

FAENZA: Kg. 443; media giornaliera L. 1,703, progressiva L. 1,708

FIORENZUOLA: Kg. 505; media giornaliera L. 1,988, progressiva lire 1,861

PIACENZA: Kg. 139; media giornaliera L. 1,956, progressiva L. 1,936

AREZZO: Kg. 1.178; media giornaliera L. 2,001, progressive L. 2,047

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 22	MILANO 22
Rendita 3,50 olo	85.90	85 65
Fr. Conv.	84 45	84,45
Obbl. Ven. 3,50	92.15	92.30
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	101,50	101.10
B. T. n. 1943	105.05	106.05
B. T. n. 1941	106.75	106.50
B. T. I. 1943	101.—	100.90
B. d'Italia	—	1545
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	189.50
Edison	621.—	622.
Fiat	—	243.75
Cascami seta	—	270.—
Snia Viscosa	—	225.—
Terni	146.—	145.—
Cosulich	13.50	13.75
Assic. Generali	3555	—
Riun. A.	1785	—
Riun. B.	1690	—
Assicurat. Ital.	486.—	—
Francia	77.05	77.05
Londra	58.57	58.87
Svizzera	379.45	379,45
New York	11,67	11.67
Berlino	—	449.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273.—
Spagna	—	159 75
Praga	—	48.70
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 22 - 6
Ist. Ricostr. Ind. s. S.T.E.T. 4 olo	508.75	509.—
Op. Pub. IRI 4,50	501.—	500.75
" " Elter 4,50	503.—	501.50
Pubbl. Util. 5 olo	504,75	504,50
id. e. tel. 5 olo	506,50	506,50
Cr. Nav. 6,50 olo	509 50	510.—
Edison '31 - 5 olo	506.—	505,75
Emiliana 6 olo	505.—	505.—
Mer. Elett. 5 olo	502,50	503,75
Soc. Es. Tel. 5 olo	500.—	500.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACA SPORTIVA

PUGILATO

Tamagnini batte per k. o. Brestoff a New York

NEW YORK, 22

In un incontro di pugilato fissato in 10 riprese l'italiano Tamagnini ha messo k. o. Benny Brestoff alla 5. ripresa.

(Radio Stefani)

Cormor - Allievi Udinese

(Domani campo Moretti ore 16)

La partita che domani i rossi campioni ulciani sono chiamati a sostenere contro gli Allievi si presenta per loro non tanto facile inquantochè le due squadre negli incontri precedenti hanno sempre dato vita a combattere contese che però sono sempre terminate a favore del Cormor.

E' probabile che anche questa volta la vittoria possa arridere ai rossi, che però dovranno guardarsi dalla tenace e combattiva squadra bianco nera. L'incontro avrà inizio alle ore 15. Il Cormor giocherà nella seguente formazione: Mombelli, Cisillino, o Danelutti; Zanatto, Obuet o Fortunati; Zanor, Zilli, Fontana, Del Negro e Guerreschi.

Ingresso al campo lire 1.

CICLISMO

Una "classica,, per allievi a S. Tomaso - (24 giugno)

La gara con classifica a punti che il C. C. Sandanielese va organizzando per domenica prossima a San Tomaso, ha tutti i numeri delle «classiche», e tale risulterà in effetti, data la meticolosità della organizzazione e la cura con cui i giovani che scenderanno in lizza compiono gli allenamenti.

Il circuito è adattissimo alla selezione dei valori, in quanto presenta una discesa, una salita sia pure lieve, delle curve strettissime, ed un vialone, per l'arrivo, che permetterà le più elettrizzanti volate. Detto circuito a lungo km. 6.800 e dovrà essere percorso per 8 volte, fino a raggiungere una somma di km. 54,400 che verranno compiuti ad andatura da record.

I «diavoli rossi» del Club organizzatore hanno due ragioni per rendere movimentata la gara e tentare l'affermazione clamorosa: primo, per dare ai dirigenti quelle soddisfazioni che hanno fatto loro mancare o quasi durante le ultime competizioni; secondo, per consolidare la propria posizione nella classifica per il titolo di campione provinciale della categoria, in considerazione che la gara è stata, dal Commissario provinciale, Mario Panseri, resa valida quale seconda di campionato.

E a queste affermazioni i «puledri» di Vacchiani ci tengono perchè vogliono non perdere un millesimo della fiducia che ripongono in loro i dirigenti.

Ed i camerati degli altri Sodalizi della provincia e di fuori non diranno nulla? Tutt'altro! Il C. C. Udinese e la Stefanutti, contano nel loro seno dei velocisti ai quali va fatto tanto di cappello, e la rivincita se la vorranno prendere con i varii Pellis, Contardo, Degano e Pidutti che finora l'hanno fatta da padroni. Barben e Gabrielli che si danno come sicuri presenti alla tenzone, vorranno, il primo prendersi la rivincita per la corsa di Comerzo, il secondo confermare la bella prova di Pescantina.

Così i baldi rappresentanti dei Sodalizi della Venezia Giulia saranno alla partenza per dire che nulla hanno da invidiare ai camerati della terza zona.

La coppa Maniago per eliminatoria della Coppa Italia

Quest'anno la Coppa Maniago assume una grande importanza, dato che la gara servirà quale eliminatoria friulana per la scelta della squadra che dovrà rappresentare il Friuli a Vicenza.

La gara avrà il suo svolgimento domenica 24 c.m. a Valvasone, su un percorso di km. 100 a cronometro, a squadre di 4 uomini, della categoria dilettanti. La gara organizzata dal V. C. Valvasone con la cooperazione del Dopolavoro con alla testa il signor L. Maniago, sarà organizzata in modo meraviglioso, con la solita maestria.

Il V. C. Valvasone ha messo in palio premi in danaro alla prima e seconda squadra, e due artistiche coppe da assegnarsi alla prima e seconda squadra vincente.

Il ritrovo è fissato per le ore 13 presso il Dopolavoro di Valvasone e la partenza alle ore 14 precise.

Il sorteggio della squadra verrà fatto alla presenza del Commissario sig. Panseri.

La II prova di Campionato dilettanti e indipendenti veneti

Domani a Montebello Vicentino verrà corsa la gara ciclistica «Coppa Clementi» per indipendenti e dilettanti valevole per il campionato veneto di categoria.

La ricchissima Coppa Clementi che verrà assegnata definitivamente alla Società che avrà il maggior numero di arrivati entro i primi cinque, è opera veramente di pregio e degna della Gara che la giovine società «Gruppo Cesare Fraccari» mette in palio.

Il percorso è anche suggestivo poichè toccherà i campi di battaglia del vicentino, culminando in quella Asiago che è memorabile nella grande guerra.

I premi individuali sono i seguenti:

Al primo arrivato lire 300 e Coppa di valore; al 2. arrivato lire 200 e oggetto artistico; al 3. lire 120; al 4. lire 60; al 5. 6. 7. 8. lire 50 ciascuno.

Pei dilettanti vengono riservati altri premi e cioè: 1. del valore di lire 180; 2. del valore di lire 150; 3. del valore di lire 100; 4. del valore di lire 80.

Saranno assegnati anche vari premi di traguardo e il servizio di ordine durante il percorso è assicurato.

L'Auto Radio Mazza di Milano seguirà i corridori durante il percorso rallegrandoli delle musiche. E' una novità forse unica nelle corse dilettanti.

Il percorso della gara è il seguente: Montebello, Vicenza, Breganze, Asiago, Cogollo del Cengio, Rocchette, Schio, Malo, Montebello (150 km.).

Le iscrizioni si ricevono presso il «Gruppo Ciclistico Cesare Fraccari» in Montebello Vicentino.

Non è escluso che ai premi accennati se ne possano aggiungere altri.

Luci ed ombre dello schermo

"IL DIVISMO"

Il divismo, come trovata pubblicitaria, è degno certamente della considerazione; infatti dobbiamo ammettere che una delle ragioni per cui il Cinema americano ha potuto portarsi al primato, sta appunto nella sua potente organizzazione pubblicitaria.

Hollywood ha saputo accentrare l'interesse delle folle su alcuni nomi di attori e di attrici, diffondendo senza tregua le notizie più varie e più stravaganti sulla loro vita e sul loro presupposto fascino.

La bellezza, la grazia, la personalità, le caratteristiche più spiccate dei divi sono conosciute dappertutto, fin nei centri più lontani del mondo civile. E' indubitabile che molti di questi attori posseggono realmente particolari doti fisiche ed artistiche, ma è altresì certo che una pubblicità ben condotta può influenzare ed indirizzare in un dato senso il gusto del pubblico.

Il divismo, lo dice il termine stesso, eleva l'attore, al livello di un idolo. E' un fatto provato che la folla, specialmente quella di oltre oceano, è incline ad adorare, con una specie di passione collettiva, un dato interprete, ma è tuttavia strano che si debba vedere un idolo, quasi un mito, in chi deve rappresentare sullo schermo, creature umane della vita di ogni giorno.

Ora, vi è stato alcuno da noi che ha indicato il divismo come una tra le soluzioni necessarie al fine della tanto auspicata rinascita del Cinema italiano. Ma, dato e non concesso che il divismo sia da noi necessario ed opportuno, resta innanzi tutto a vedere se esso possa realizzarsi.

Perchè da noi non esistono divi?

Non certo perchè manchino interpreti che possano, non dico superare, ma almeno stare alla pari con molti dei più apprezzati divi del cinema americano. La ragione sta invece nella mancanza assoluta di una grande pubblicità, condizione questa indispensabile alla creazione dei divi.

L'organizzazione pubblicitaria è possibile in America ove gli interpreti vengono scritturati in esclusività da una casa per diversi anni, e quindi il produttore cerca in ogni modo di far sapere al mondo intero le doti più spiccate dei suoi attori e di mantenere sempre vivo l'interesse del pubblico verso la propria produzione.

Da noi invece non esiste una grande casa produttrice ma diversi gruppi indipendenti che non hanno nemmeno la loro convenienza a lanciar il divo. Infatti terminato un film gli interpreti passano generalmente ad un altro gruppo. Per rendere possibile il divismo in Italia è quindi necessaria una casa produttrice unica, od almeno una organizzazione che in qualche modo riesca ad accentrare e a disciplinare tutte le forze in campo produttivo cinematografico. Sul fatto che da noi sia indispensabile una organizzazione unica, non c'è nulla da ridire, ed è anzi questa la condizione «sine qua non» di un prossimo, lo speriamo, assestamento della nostra industria filmistica; ma, quando sia così e sia attuabile la creazione del divismo, resta a vedersi se tale creazione sia opportuna.

Il fatto che il divismo in America abbia dato buoni risultati, non implica che esso debba produrre i medesimi effetti se applicato in Italia. Da noi in un clima totalmente diverso, il bluff ed il clamore pubblicitario anzichè incontrare consensi, solleverebbero, con tutta probabilità, contrasti. Non è detto che i sistemi pubblicitari adatti per un paese valgano per un altro.

Sembra del resto che persino in America il divismo stia perdendo un po' terreno sarebbe quindi inopportuno adoperare in Italia una forma di pubblicità quando proprio essa incomincia a mancare di effetto nei paesi che più vi ricorsero.

Si presenta infatti all'orizzonte una grave minaccia alla popolarità delle dive. Un notiziario informa che si è costituita una «Compagnia del Silenzio» di carattere nazionale, fra il pubblico che frequenta i cinematografi americani. La «Compagnia del Silenzio» si propone di svolgere una intensa campagna affinchè il pubblico non si occupi più delle dive di Hollywood nelle loro vicende private, si astenga dal leggere le riviste cinematografiche che si occupano di loro, che, in una parola, non incoraggi in modo alcuno la speculazione della notorietà, e riconduca gli idoli alle loro vere proporzioni, combattendo ogni sopravalutazione di meriti e di interesse.

Si vuole insomma che, fuori del cinematografo, nessuno si interessi in alcun modo del cinematografo.

E' probabile però che il divismo in America possa avere soltanto dei momenti di minore efficacia sugli effetti della industria, ma che in realtà non scomparirà mai.

Se poi guardiamo ai films che nel campo internazionale hanno suscitato il maggior successo dei «divo», durante questa annata cinematografica, ed es.: «Angeli senza Paradiso», «Le sei mogli di Enrico VIII», «La grande Caterina», «I Miserabili», ecc., dobbiamo ammettere che più che la presenza di attori di fama, sono stati la perfezione tecnica, oppure il potere emotivo della musica, o lo interesse del soggetto trattato, che hanno decretato la approvazione entusiastica della folla.

Del resto basta pensare al nostro «1860», che resta indubbiamente uno dei pochi films veramente riusciti della nostra cinematografia, per convincersi che la presenza del divo non è condizione indispensabile per il completo successo artistico e commerciale di una pellicola.

Infatti i protagonisti di «1860» sono due giovani siciliani che non avevano mai posato per la macchina da presa.

Non si vuole con ciò negare il valore di richiamo che può avere il «divo», ma però reputiamo che i pregi tecnici ed artistici di una pellicola, siano ancora ed innanzi tutto la migliore reclame pubblicitaria e la più efficace garanzia di successo.

F. FIOR

Alcune idee di Bette Davis

— «Diventare una star è difficile, ma restare una star è ancor più difficile». E se questo ce lo dice, Bette Davis, con tutta la sua energia, qualche cosa di vero ci deve essere. Ma lasciamo pure integralmente la parola alla star ed i commenti facciamoli per nostro conto.

— Il pubblico — dice Bette — ed in ispecie quello che frequenta ininterrottamente le sale cinematografiche, è gentile ma è anche incostante. Diciamo pure volubile come i desideri di una donna innamorata. Esso ha una particolare sensibilità con cui — posto di fronte a nuove produzioni — valuta le maggiori o minori performances acquisite dall'artista. E guai a non averne! Guai a non avere compiuto passi in avanti! Non ci sono articoli favorevoli della critica che servano a distoglierlo dal «crucifige» che ha in animo di cantare.

— Il più grande desiderio del pubblico cinematografico — conferma Bette Davis — è quello di vedere il suo ideale, il suo artista preferito in vari ruoli. Niente clichés quindi! Niente stereotipia di ruoli! Se una star è capace di sdoppiarsi in tanti caratteri diversi, è tanto di guadagnato per lei: ha superato il pericolo della standardizzazione dei ruoli ed il pubblico le concederà il suo favore. Quanto io dico scaturisce dalla esperienza. Il mio ruolo in «Bureau Of Missing Persons», ad esempio, è una prova lampante della verità. In questo lavoro io sono una delle 300.000 persone che scompaiono misteriosamente ogni anno negli Stati Uniti. E' quello un ruolo nuovo non solo per me, ma persino per lo schermo stesso cui per la prima volta perviene una figura di donna come quella che io interpreto. Il pubblico, quindi, non vede più la bella ragazzina del Sud di «Cabin In The Cotton» (Tentazioni), non vede più la gangster romantica di «20.000 anni a Sing Sing» o la ragazza artificiosa di «Ex-Lady».

Queste le idee di Bette Davis.

Da parte nostra abbiamo la convinzione che sia impresa ardua il contraddirla.

E. P.

Un' inquadratura del film cecoslovacco «La terra canta» di Karel Plicka, che sarà proiettato in agosto alla Biennale di Venezia

CURIOSITA'

Anche gli uccelli tropicali!

La preziosa collezione di uccelli tropicali del noto ornitologo americano William Wrnigle, apparirà nel M.G.M «L'Isola del tesoro». Interessanti scene di insieme sono state allestite con queste comparse pennute che si muovono come se fossero in piena libertà, mentre invece fuori del campo visivo dell'obbiettivo sono state tese reti metalliche atte a far passare qualsiasi voglia di fuga. Finita la ripresa le autentiche «rarae aves» sono state ricollocate nelle singole gabbie per il ritorno da Isthmus, località dove si è fatta la ripresa, all'uccelliera di Avalon (Catalina Island). Alle specie più fotogeniche appartengono: l'uccello del paradiso, il pappagallo, l'airone bianco, currasar, tinemon, macaw e parqueets.

Il film che narra le gesta degli ultimi corsari spagnuoli nei pressi delle Isole Cockos, ha per interpreti principali Wallace Beery, e Jackie Cooper. La regia è stata affidata a Victor Fleming.

I tabu della moda

La vita dinamica delle stelle impone loro una dura schiavitù alla moda. Rinnovare continuamente la sagoma, sorpassarsi, assumere continuamente aspetti nuovi e più interessanti è l'aut-aut tirrannico del ritmo accelerato della vita e dell'arte in genere e di quella del cinema per eccellenza. Ma, pur adattandosi a questo turbine di mutamenti, la donna del cinema non sa liberarsi dall'istinto conservatore, caratteristico attributo della natura femminile. Tutte le donne in genere si affezionano a qualche dettaglio di abbligliamento e gli rimangono fedeli; qualche volta lo fanno per un ricordo sentimentale, qualche volta per superstizione, ma nella maggioranza dei casi ciò avviene per virtù del tipico istinto della femminilità, statico e conservatore. La predilezione costante e tenace per un dato particolare dell'acconciatura o del vestirsi, finisce, coll'andare del tempo, coll'associarlo strettamente alla personalità della donna, diventandone quasi un segno particolare. Le dive dello schermo non fanno eccezione alla regola. Lo schermo qualche volta rivela quel dato dettaglio della loro predilezione, ma logicamente la vita privata lascia maggior libertà a queste manifestazioni. A Hollywood sono in circolazione le definizioni di questi particolari, col nome delle artiste incriminate. Laggiù tutti sanno, per citare qualche esempio, che «gli orecchini alla Shearer» rappresentano una coppia di perle unite con una montatura invisibile. Nella vita di tutti i giorni l'artista non si separa da questo ornamento; sullo schermo l'abbiamo visto in «Strano interludio» e lo vedremo ancora nel suo nuovo film «Anch'io solo».

«Vestaglia alla Crawford», significa un semplice e pratico indumento, di taglio «godet», formante una ricchezza di pieghe intorno alle gambe; maniche lunghe, esageratamente ampie che, quando si alza il braccio non si sa dove vadano a finire. Joan Crawford nella vita privata usa solamente questo tipo di vestaglia.

«Il berretto alla Sullivan» è un tritellino, leggermente increspato dal lato che scende e teso dalla parte opposta che lascia scoperti i ricci. Se per caso incontrerete Maureen O' Sullivan potete star certi che avrà in testa quel cosino.

Se poi vi troverete qualche volta in America e vedrete davanti a voi una figura femminile in «tailleur» con la gonna a sei pieghe di dietro, siate informati che questo abito si chiama a Hollywood «Tailleur alla Madge Evans».

Elisabetta Bergner la più grande attrice tedesca, interprete acclamata di Hauptmann, si è imposta anche in cinematografia con la «Grande Caterina» della London Film

Uomini-macchina

La M.G.M. di Culver City ha in elaborazione il piano per un film fuori del comune che avrà per protagonisti vari tipi di «robots» — uomini meccanici.

Il soggetto si ispira ad un lavoro teatrale di Harry Thomashefsky che presenta una fantastica razza di uomini - macchina che traggono vita da una bizzarra invenzione di uno scienziato maniaco. Il trucco cinematografico ci darà la visione realistica di una paradossale vita meccanica che dovrebbe succedere alla nostra era.

La situazione attuale del nostro mercato cinematografico ha dato modo agli amatori della settima arte di gustare, anche in questi ultimi sgoccioli di stagione, alcuni buoni films che per originalità o bontà intrinseca, di recitazione, di tecnica o di regia, si sono sopraelevati di molto, sulla restante serie di films commerciali. Tutti e quattro i locali cittadini ne hanno offerto qualcuno. Fra questi, il migliore, c'è parso «Ero una spia» offerto all'EDEN, poi «La beffa della vita» all'IMPERO, poi «L'ussaro nero» e il «Testamento del dr. Malouse» al CECCHINI, poi «La seconda aurora», al PUCCINI.

«Ero una spia», film inglese, intelligentemente diretto dal Walsch e saggiamente mimato dalla Maddalena Carroll e dal Conrad Veidt, ci riporta alla guerra mondiale, a quella parentesi eroica nella quale tutti tutto davano, per la vittoria del proprio paese.

Il film è un prodigio di recitazione e di rievocazione: lo guasta solo il finale, troppo improvviso e troppo cinematografico che rimanda a casa, lieti e contenti, in omaggio ai supremi canoni d'Oltreoceano, i soli spettatori superficiali o coloro che non desiderano gli epiloghi tristi. Tecnicamente il film era mirabile: peccato, che come al solito, l'esecuzione fonica di esso, non fosse resa dagli amplificatori dell'EDEN, come sarebbe stato logico attendersi. Il successo Udinese è stato logicamente lieto.

«La beffa della vita», offerto all'IMPERO, film francese questo, ci ha riportato l'Harry Baum l'indimenticabile Valjean dei «Miserabili», in un film passionale pregevole e completo, contornato da una schiera di attori di ottima scuola e di ottima fama. Il film ha convinto, e pur non assurgendo a nulla eccezionale, è piaciuto assai.

«L'ussaro nero», proiettato al CECCHINI, film in costume di tipo romantico avventuroso, è una continuazione cinematografica ideale della «Primula rossa», il romanzesco gentiluomo inglese dedicatosi a salvare quanto più colleghi possibile, dagli eccessi della Rivoluzione francese. Il film ha pure qualche elemento poliziesco che non guasta e qualche lato drammatico veramente tipico e pregevole. La interpretazione della Cristians e del Veidt è ottima: in particolare quella di questo secondo interprete si scosta dall'ordinario dicendoci che l'epoca del suo declino, per quanto alcuni in buona od in cattiva fede lo affermino, non è ancora giunta. Tecnicamente il film è ineccepibile.

Rassegna udinese

«Il testamento del dottor Malouse», film dell'Ufa, diretto da Lang, è un autentico capolavoro del suo genere. E' il tipico film dell'avventura poliziesca, del «giallo» e del brivido. La interpretazione di tutti è veramente superiore e tale da non sfigurare accanto a quella del «dottor Jechill» che tuttora rimane come il prototipo insuperato di questa categoria. La trama del film svolge una nota tesi medico - criminologica sulla paranoia: lo sdoppiamento della personalità, le sue conseguenze, i suoi assurdi sono trattati e spiegati da maestro sempre interessando e sempre mantenendosi in una linea artistica ineccepibile ed originale. Il successo udinese è stato lieto ma inferiore alla bontà del film, forse per la scarsa conoscenza che il pubblico aveva di esso, forse per la stagione inoltrata.

La «Seconda aurora» offerta al PUCCINI, ci ha riportato in un film della Americana Warner Loretta Jonny, Douglas Fairbanks junior e Aline Mac Mahon, quella di «Angelo della vita». La vicenda non è troppo originale ma certo è fatta apposta per interessare e commuovere. Il pubblico l'ha pregiato assai e particolarmente ha gustato alcuni momenti drammaticamente forti del Fairbanks ed alcune scene ottimamente riuscite, come quella dei bimbi ammalati. Tecnicamente il film era pregevole.

* * *

Fra gli altri films proiettati, ricordiamo la pregevole anche se... troppo americana, «Tragedia» diretta dal Von Stenberg e mimata dalla Sidney e dall'Holms — però non certo il miglior film di questo «duo» — offerta all'EDEN; «Il figlio dell'amore» con la Dunne e l'Alwill, all'IMPERO; l'«Usurpatore» con il March, «Il mercante d'illusioni» e «Il ritorno alla terra» con l'Albani, al PUCCINI. Poi il «Fantasma della radio» e «Il figlio dell'India» (seconda visione) all'IMPERO; poi «Il diavolo in Caserma», comica inglese, questa, al CECCHINI, e, finalmente, «Rivalità eroica», lontana parente di «Grande parata» o films del genere con la Crawford ed il Cooper, all'EDEN, con lieto successo per altro.

Ricorderemo ancora, all'EDEN, il discreto film comico sentimentale, della Von Nagy e del Willy Fritsch: «Io di giorno... e tu di notte».

Anche la seconda quindicina cinematografica ha visto offrire dai nostri locali di proiezione degli ottimi films, che non avrebbero per nulla sfigurato in stagione, accompagnati a «riprese» celebri e a produzioni di secondo e di terzo ordine. Ormai siamo agli sgoccioli e le proiezioni, nell'estate, si ridurranno al minimo in attesa della ripresa autunnale, che si preannunzia fin d'ora ottima per qualità, e speriamolo, anche per quantità. Ricorderemo fra i films migliori: «Cuori in burrasca» della Metro, proiettato all'IMPERO; «Susanna» e «Partita a quattro» all'EDEN; «Un amore alla frontiera» invece al CECCHINI. Il PUCCINI si è limitato alle riprese dell'ottimo «Io sono un evaso» e de «Il re della jungla».

«Cuori in burrasca», proiettato all'IMPERO, è un riuscitissimo lavoro di ambiente marinaro, per buona parte svolto a bordo di un rimorchiatore, interpretato dalla Dressler e dal Wallace Beery, niente altro che una rude e vera esaltazione dell'amore materno e della.... fedeltà coniugale anche se vista sotto un punto di vista del tutto singolare. La vicenda, tratta da una novella americana, non è certo nuova: del resto, nel film, è una cosa secondaria perchè, di speciale, c'è la interpretazione che è veramente possente e superba. Il lavoro si cava dall'ordinario e pur essendo vamericano» al cento per cento, ci ha convinto ad ammaliato. Fra i films del suo genere è forse il migliore e la assoluta mancanza di leziosità gli ha giovato non poco. La riduzione italiana è stata felice tanto nel settore cinematografico quanto in quello fonico.

«Susanna», della Fox, offerto all'EDEN, ci ha riportato Lilian Harwey nella sua prima produzione americana, in coppia con l'ottimo Gene Raymond, netto sfondo di un soggetto «ad hoc» necessario per presentarci il «teatro dei pupi» di Podrecca, nella sua prima fatica cinematografica. Lilian Harwey e i divi di legno, sono stati adoperati a dovere, integrandosi l'una con gli altri, ed il risultato è stato quanto mai felice si da farci gridare al miracolo. Lilian Harwey ci è stata offerta in una nuova luce più adatta per lei e più interessante: dovremmo dire quasi che l'America l'ha finalmente compresa e presentata come si deve. I pupi di Podrecca, da parte loro, hanno trionfato anche sullo schermo ed il film, nell'assieme, si è rivelato armonico e superbo. L'unico appunto va fatto alla sua esecuzione fonica udinese che non era certo sempre troppo intelligibile.

«La partita a quattro», pure offerto all'EDEN, è l'ultima fatica, almeno per noi, di Lubitsch, ed è stata una brillantissima e simpaticissima commedia cinematografica, giocata con brio e proprietà, dal March, dalla Hopkins, dal Cooper e dall'Horton. Logicamente il suo pregio si è localizzato nella interpretazione superba, sorretta dall'ottima e dinamica regia del Lubitsch, che ci ha offerto un nuovo gioiello cinematografico per quanto non certo un capolavoro, almeno rispetto ai suoi predecessori. La riduzione italiana è intelligente ed accurata.

Un buon film drammatico e passionale si è rivelato «Un amore alla frontiera», interpretato da Giorgio O' Brien, ricco di momenti cinematografici pregevoli, di facile presa sul pubblico e di sicuro successo.

* * *

Fra gli altri films proiettati ricordiamo all'EDEN: «L'ultimo Adamo», con la Stuart, rivista cinematografica, e «Segreto ardente» con il Forst e la Heyener; al CECCHINI «La distruzione del mondo» e «La scomparsa di miss Drake», film giallo questo con la Sullivan, e la ripresa di «Segretaria privata»; all'IMPERO «La famiglia di mia moglie» e la ripresa di «Ritorno»; al PUCCINI le riprese di «Io sono un evaso» e de «Il re della jungla» già sopra nominate.

CAMZA

Nei nostri cantieri

Ancora qualche giorno e saranno finiti i laboriosi interni de: «La Signora di tutti» che Ophüls ha diretto alla Cines per la «Novella Film». La troupe partirà subito per l'Italia settentrionale ove verranno ripreso gli esterni nel pittoresco sfondo dei laghi lombardi. Subito dopo verrà iniziato il montaggio di questo film che costituisce uno sforzo industriale meritevole della più grande considerazione.

Sempre alla Cines Gennaro Righelli sta alacremente lavorando intorno a «L'ultimo dei Bergerac» realizzato per una nuova organizzazione che ha preso il nome di Faro Film.

E' confermato che per il giorno 10 Mario Camerini darà il primo giro di manovella, per conto della Lido Film, a «Il cappello a tre punte», interpreti i fratelli De Filippo.

Per conto della S.A.P.F., già si trovano a Milano l'avvocato Angelo Besozzi e Guido Brignone — che saranno raggiunti in questi giorni dai principali interpreti — per iniziare la ripresa delle prime scene di «Teresa Confalonieri», protagonista Marta Abba. Ai nomi degli interpreti già annunciati si devono aggiungere quelli di Elsa De Giorgi, dello Scelzo, di Ninchi, Majeroni ecc.

Alla Caesar, continua la lavorazione del film Ventura «Il Paraninfo», sotto la direzione di Palermi, protagonista Angelo Musco.

Da Tirrenia giunge notizia che mentre continua alacremente il lavoro di costruzione degli stabilimenti di installazione degli impianti, è stato ultimato il montaggio di «Maestro Landi».

All'elenco dei films da noi pubblicato debbono aggiungersi due films che saranno realizzati da Mario Bonnard: «La marcia nuziale», in versione italiana e francese, e «La piccola veneziana» di Giuseppe Adami, protagonista la celebre cantante Toti Dal Monte.

Un film di carattere internazionale — Lord Spyder — sarà quanto prima iniziato, sempre negli Stabilimenti Cines, dal noto regista hispano - americano Adelqui Millar.

Il Consorzio I.C.A.R., che ha realizzato «Seconda B» ha già fissato il suo prossimo lavoro che sarà un adattamento del «Il Passatore» di Zorzi e Donnini.

Tra le voci che corrono sono poi da segnalare quella di un «Ettore Fieramosca» diretto da Blasetti, de «Il trillo del Diavolo» di Savioli per l'Ardita Film, di una pellicola su «Ferdinando II» diretta da Righelli, del film su Eleonora Duse ideato ed interpretato da Maria Korda e dell'eternamente annunciata «Rita da Cascia».

Come si vede, i progetti non mancano.

Johnny Mack Brown rimpiazza Lyle Talbot

Alla vigilia dell'inizio della lavorazione di «Female» (Femmina) l'attore Lyle Talbot ha ceduto il posto, a causa di nuove improvvise esigenze artistiche, a Johnny Mack Brown, che ha sostenuto quindi la parte di Cooper.

«Female», il di cui soggetto è stato scritto da Gene Markey e Kathryn Scola, ha per protagonisti Ruth Chatterton e suo marito George Brent.

Fra gli altri interpreti di questo film, che ha la regia di William Dieterle, sono Laura Hope Crews, Philip Faversham, Gavin Gordon, Sterling Hollovay, Rafaelo Ottiamo, Walter Walker, Charles Willson, Edward Cooper, Usay Odavern, Samuele Hinds, Ferdinand Gottschalk.

Ruth Chatterton incarna la figura di una grande magnate dell'industria automobilistica.

Il film è edito dalla Warner Bros. First National.

I films in lavorazione a Burbank's City

Si è cominciata la lavorazione negli studios della costa Ovest (Burbank's City) di nuovi films: «The Sharkedown» con Bette Davis e Charles Farrell e «The Finger Man» con James Cagney e Mae Clarke.

Il primo, che è diretto da John Francis Dillon, avrà tra gli interpreti anche Riccardo Cortez, Glenda Farrell, Allen Jenkins. A «The Finger Man» di cui si parla come di un capolavoro di interpretazione di Cagney, prenderanno parte attori notissimi nel mondo cinematografico americano.

Vedremo quindi, in questo lavoro, oltre a Marjorie Gateson, Russell Hopton, Leslie Penton, nonchè Robert Barrat, Douglas Cosgrove, Samuel T. Hinds, Raymond Hatton, Douglas Dumbrille e Robert Eliot.

La regia di «The Finger Man» è stata affidata a Roy Del Ruth.

CORTI METRAGGI
MAX BAER

?

?

PRIMA RIPRESA. Insomma, questo Max Baer, è un pugilatore o un attore cinematografico? Forse, la verità è questa: come pugilatore è un eccellente attore cinematografico, ma, purtroppo, bisogna dire anche che come attore cinematografico è un eccellente pugilatore (anzi, specialmente questo).

SECONDA RIPRESA. C'è un'altra verità da rivelare: dicono che Carnera sia stato battuto da Max al primo minuto della prima ripresa. Non è vero: la sorte di Carnera è stata segnata parecchi mesi avanti il combattimento, mentre si girava a Holliwood «L'idolo delle donne». L'americano, che è furbo, studiò e «capì» il nostro campione: vide che si trattava di un buon ragazzo, facile da infinocchiarsi e, difatti, lo infinocchiò mettendo in giro un sacco di chiacchiere. Tutte erano chiacchiere: i suoi «allenamenti» con le attrici, le sue frequenze al tabarino. Altro che tabarino!

TERZA RIPRESA. Max Baer attore cinematografico non ha fatto molta fatica a rendersi antipatico. Quello delle smargiassate alla vigilia del combattimento è proprio lui: l'attore che durante i preliminari (ricordate la pellicola?) rifiuta di stringere la mano a Carnera.

QUARTA RIPRESA. Oseremmo dire, se non somigliasse a un paradosso, che il combattimento di New York è stato una seconda edizione dell'*Idolo delle donne*, con finale cambiato ad uso degli americani. Noi aspettiamo una terza edizione, fiduciosamente. Quanto al finale... Oh, s'intende che undici riprese sono troppe.

QUINTA RIPRESA. Con tutte le sue chiacchiere della vigilia, Max Baer — si è visto chiaramente — intendeva bluffare. Il fatto che poi abbia vinto la partita, non significa nulla: se mai, vuol dire che Max ha saputo bluffare bene, sostenendo il suo bluff anche sulle tavole del ring.

UNDICESIMA RIPRESA. (Sul ring della valutazione cinematografica possiamo concludere che a Max Baer è bastata una sola pellicola perchè il pubblico delle sale di proiezione lo dichiarasse senza altro sconfitto per k. o. tecnico).

m. d.

Rispondiamo ai lettori

Oliviero Twist. - Il piccolo Dickie Moore, il simpatico protagonista di «Venere bionda» e di «Oliviero Twist», non apparirà, per ora, sullo schermo. Giunge infatti notizia che egli sia degente all'ospedale dei Cedri del Libano dove è stato sottoposto ad un grave atto operatorio. Il suo stato va migliorando.

Dilettante. - Se vuoi partecipare alla Biennale, affrettati; cominciano già a giungere le prime adesioni anche per la sezione del Passo Ridotto: «Lettre d'une inconnue» di P. Cleva; «Sous les ponts de Paris» di Gronostawcky; «Week End» di J. Valdés; tra gli italiani: Alluminio» di Magneghi, «Alta tensione» di Colombo, ecc. Spero di poter pubblicare presto una rassegna più completa.

Io. - Procureremo di accontentarti, pubblicando presto un profilo di Jean Harlow; ora la «Donna di platino» si accinge ad interpretare per la Metro Goldwyn Mayer il film «Pura al cento per cento». Esagerata!

ARGO

CRONACA PROVINCIALE

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Adunata Giovani fascisti

I Giovani fascisti sono comandati per domani 24 corrente alle ore 6,30 a trovarsi alla Casa del Fascio per l'istruzione domenicale.

Poscia si recheranno alla Caserma del Saluzzo per l'esercitazioni di tiro dei partecipanti al corso mitraglieri.

Divisa di prescrizione.

Per il distintivo ufficiale dei mutilati di guerra

Si rammenta ai mutilati pordenonesi che non hanno ancora l'autorizzazione a fregiarsi del distintivo ufficiale che con il 30 giugno corrente scade in maniera improrogabile il termine per ottenere tale autorizzazione. Gli interessati si rivolgano quindi entro tale termine alla sede della Sezione pordenonese dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra che provvederà alla compilazione delle domande relative ed al loro inoltro.

L'anticipo all' Essiccatoio bozzoli

Stamane si riunisce il Consiglio d'amministrazione dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli per stabilire la misura dell'anticipo da versare a coloro che hanno portato il loro raccolto bozzoli all'Essiccatoio stesso.

Con apposito comunicato verrà reso noto l'ammontare dell'anticipo ed i giorni nei quali verrà versato.

Per la lotteria provinciale O. N. B.

Per la nuova grande Lotteria indetta dal Comitato Provinciale dell'O. N. B. con magnifici premi ferve in città e nella zona il lavoro di preparazione. Sono giunte le cartelle ed è giunto l'artistico materiale di propoganda: attualmente si procede alla costituzione dei Comitati in ogni Comune per la miglior riuscita della vendita di queste cartelle che possono rendere il fortunato acquirente proprietario di una ricca automobile, di una perfetta radio di una bella motocicletta o di altri doni di valore.

Nessuno certamente mancherà di spendere una modesta liretta onde aprire cortesemente una porta alla fortuna (si sa che questa misteriosa signora va trattata con gentilezza), ma nessuno, ancor meglio, mancherà di offrire il suo obolo per questa magnifica istituzione che raccoglie i nostri bimbi e le nostre bimbe sotto i segni del Littorio e ne fa degli uomini forti, saggi e valorosi, e delle brave giovani, intelligenti massaie che si apprestano a divenire delle ottime madri italiane.

Pro Colonia elioterapica

Il Sottocomitato della Croce Rossa Italiana di Pordenone ha versato L. 500 pro Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte». Il Comitato comunale sentitamente ringrazia.

Partenza del Genio per Trieste

Si avvertono i partecipanti all'adunata nazionale dell'Assoc. Naz. Arma del Genio a Trieste, che la partenza cogli automezzi, avverrà alle ore 4.30 precise del mattino di domenica 24 corrente, il luogo di concentramento è fissato al Teatro Licinio.

Per gli inscritti al Partito Nazionale Fascista, è obbligatoria la Camicia nera, per tutti il berretto e decorazioni.

Roveredo in Piano

L'assemblea del Fascio

Si è svolta l'assemblea del locale Fascio di Combattimento, con l'intervento dell'Ispettore di Zona in rappresentanza del Segretario Federale.

Nella sede del Fascio si sono radunati gli iscritti al Partito, gli appartenenti alla Milizia, i Giovani fascisti, le donne fasciste.

L'Ispettore di Zona dà immediatamente la parola al Segretario del Fascio C. M. Favaro che espone la sua relazione. Ecco alcune cifre: Fascisti 54, Giovani fascisti 37, donne fasciste 12, avanguardisti 40, giovani italiane 33, balilla 125, piccole italiane 55, dopolavoristi 100. Ora viene esposta la situazione finanziaria con le spese strettamente limitate a quelle indispensabili; mercè questa severità amministrativa si è potuto chiudere la gestione con un piccolo avanzo. Varie sono state le manifestazioni dell'attività fascista, principe, quella assistenziale: assistite 130 persone, distribuite 6986 refezioni di latte e pane somministrate quotidianamente e personalmente dal Segretario del Fascio, e 60 pacchi della Befana. Si sono avute periodiche distribuzioni di pacchi di generi alimentari parte raccolti sul posto e parte acquistati coi contributi dell'E. O. A. Totale delle erogazioni lire 4 mila. La maggior parte delle offerte sono pervenute dal Comando dello Aeroporto di Aviano al quale il Segretario del Fascio rinnova i più sentiti ringraziamenti. L'8 dicembre 1933 è stato offerto un pranzo a 130 balilla e piccole italiane del Comune in occasione della settimana del Balilla prodigandosi le donne fasciste e le insegnanti con offerte e colla preparazione e somministrazione del pranzo, che rimase, assieme alle materne accoglienze indimenticabile per i piccoli organizzati. E' stata molto curata l'assistenza agli operai osservando che fosse fatta l'esatta applicazione dei turni di lavoro in perfetto accordo col Podestà e che fossero occupati il maggior numero possibile di operai, scelti fra i più bisognosi.

Nelle organizzazioni giovanili in notevole incremento dall'anno decorso si è notato un notevole risveglio nelle attività: la costituzione di una fanfara del Fascio giovanile forte di numerosi elementi, la costituzione della filodrammatica mista fra giovani fascisti ed avanguardisti, che ha dato diverse rappresentazioni applaudite, le prestazioni gratuite dei giovani fascisti per la palestra ginnastica che ora serve efficacemente a tutte le organizzazioni, la partecipazione dei balilla, delle piccole italiane, degli avanguardisti alle gare atletiche di Pordenone dove fu pure presente la fanfara, la manifestazione locale col saggio ginnico sportivo ed altre attività parallele dimostrano come il presidente dell'O. N. B. abbia efficacemente collaborato e lavorato e come il Fascio giovanile sia attrezzato in modo soddisfacente.

Il Segretario del Fascio chiude la sua relazione elevando il pensiero al Duce.

L'assemblea scatta in piedi, applaudendo entusiasticamente all'evocazione del Capo, mentre prorompono vibranti alalà.

Parla quindi l'Ispettore di Zona cav. de Valenzuela, il quale si compiace col Segretario del Fascio per la proficua attività da lui svolta e traccia le direttive di marcia per raggiungere sempre più alte mete, nel nome amato del Duce.

Vivissimi applausi e un altissimo «saluto al Duce» coronano le parole dell'Ispettore di Zona.

All'assemblea erano presenti il Podestà, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., la segretaria del Fascio femminile e fiduciaria delle piccole e giovani italiane, il segretario amministrativo, l'aiutante del Fascio giovanile coll'addetto sportivo ed altri dirigenti.

FONTANAFREDDA

Artigianato

La Segreteria dell'Artigianato Provinciale di Udine comunica che per domani 24 corrente alle ore 9,30 presso la sala del Dopolavoro tutti gli artigiani sono convocati in assemblea generale.

FIUME VENETO

Violento incendio

Verso le ore 4,30 di ieri mattina in Praturlone, per cause tuttora ignorate nella casa colonica di proprietà di certo Massimiliano Del Bel Belluz fu Michele, si è sviluppato un violento incendio

Tale incendio sembra siasi iniziato dalla stalla che è annessa alla casa, ed ha preso rapidamente vastissime proporzioni, tanto che nonostante il pronto accorrere della popolazione, che con slancio e solerzia tentò lo spegnimento dell'incendio, questo non potè essere domato ed in breve divorò l'intero fabbricato, con tutto quanto eravi contenuto di beni mobili

Si suppone che il danno subito dal proprietario dell'immobile sinistrato, si aggiri sulle sedicimila lire circa.

La casa era coperta da assicurazione.

Denuncia produzione bozzoli

Il Podestà avverte tutti gli agricoltori del Comune che entro il giorno 10 luglio p. v. sono tenuti a presentare a questo Municipio regolare denuncia delle oncie di seme bachi allevate nella campagna bacologica 1934, e la produzione complessiva di bozzoli ottenuti dal seme allevato.

AZZANO DECIMO

Per la lotteria prov. O.N.B.

Per la propaganda in favore della Lotteria provinciale pro O. N. B. è stato costituito apposito Comitato che è risultato così composto:

Prof. Corrado Piccione, Segretario del Fascio e Presidente del l'O.N.B. — Carlo Brunatta, Podestà — rev. cav. prof. don Luigi Janes, arciprete — Amleto Alba, Capo Manipolo M.V.S.N. — dott. Giovanni Puiatti, Medico O. N. B. — Giovanni Moretton, V. Presidente sez. Combattenti — Ettore Bailot, fiduciario sez. Mutilati — Bernarda Pigatti, Segretaria Fascio femminile — Maria Galegari, fiduciaria Piccole Italiane.

SACILE

Conferma pareggiamento dell' Istituto Tecnico Inferiore

Il Ministero dell'Educazione Nazionale con recente telegramma, informa il Preside dell'Istituto Tecnico Inferiore che, a seguito di relazione favorevole, il Ministero conferma il pareggiamento dell'Istituto stesso.

Il Preside, dandone comunicazione al Podestà, afferma che l'ambito premio alle sue fatiche ed a quelle degli insegnanti riescirà di sprone a proseguire con rinnovato fervore la loro opera.

Il Podestà, mentre ringrazia il Preside per avergli comunicato il dispaccio ministeriale, si dice lieto di constatare che le formali promesse e assicurazioni del Municipio al Ministero — di un anno fa — abbiano trovato nell'azione zelante e concorde di tutti, così pieno e meritato riconoscimento.

La conferma del pareggiamento mentre torna a onore dei dirigenti il nostro Istituto Inferiore, premia il nostro Comune per i non lievi sacrifici finanziari che si è assunto e per l'appoggio morale di cui ha circondato questa importante scuola.

La pesca pro Tempio di S. Liberale

Come era prevedibile la cittadinanza ha accolto col solito entusiasmo l'invito di concorrere con l'invio di doni alla Pesca pro Tempio che si farà in occasione della annuale sagra di S. Liberale. All'appello lanciato da monsignor Madussi, molti hanno già risposto e diverse zelatrici si sono messe in giro per la raccolta dei doni che ognuno darà a seconda delle proprie forze.

Al Comitato, oltre tanti altri doni minori sono già pervenuti: un magnifico servizio giapponese per caffè dalla nob. Famiglia Sartori di Borgoricco, due servizi di posate in argento dal cav. Fabio e dalla Famiglia Gioi; una macchina fotografica dal signor Poletti; un'offerta di lire 100 dalla nob. famiglia Piovesana; un libretto di lire 50 dalla Banca del Friuli.

Molti altri generosi cittadini hanno annunciato l'invio di premi che, a sua volta, vi comunicheremo.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nella Scuola di disegno

Pubblichiamo l'elenco dei promossi della Scuola di disegno.

Classe prima: Colloredo Luigi, Ellero Sisto, Girardo Enrico, Lucchin Giuseppe, Ricci Enrico, Roccalberti Alberto, Scodeller Luigi, Traccanelli Elio, Vegnaduzzi Virgilo.

Classe II.a: Chiarotto Giovanni, De Rocco Eurico, Filipputti Paolo, Galante Angelo, Papaiz Vittorio, Petracco Luigi, Petracco Marino, Petracco Francesco, Trevisan Luigi.

Classe III: Bottos Angelo, Bravo Ruggero, Buso Abele, Cordenos Remigio, Cortese Nazzario, Cristofoli Luigi, De Marchi Valentino, Dolcetti Giovanni, Missana Pietro, Morello Antonio, Rivolto Sante, Tassan Angelo, Trevisan Arialdo.

Classe IV: Corazza Olivo, Gregoris Pietro, Quarin Pio.

Corso pratico: Gerardo Antonio, Mitri Giovanni, Nocent Giuseppe Zandotti G. Batta.

L'autocorriera per Lignano

Da domenica 1 luglio p. v. avrà inizio un servizio di auto corriera per Lignano Bagni, servizio che continuerà per tutte le altre domeniche o giorni festivi.

La partenza avverrà dalla piazza Vittorio Emanuele alle ore 7.40 e l'arrivo a Lignano alle ore 8.25 — Ripartirà da Lignano alle ore 19.20 con arrivo a S. Vito alle ore 20,5.

Il biglietto di andata costa lire 9 e di andata e ritorno lire 13. — Tale servizio era desiderato. Pertanto siamo certi che, tanto per la comodità dell'orario sia di partenza che di ritorno, come per la convenienza dei prezzi del biglietto, i gittanti saranno numerosi.

Tiro a segno

Domani domenica dalle ore 7 alle 11, il Poligono di Rosa sarà aperto ai soci per esercitazioni libere.

VALVASONE

Attività ciclistica

Il Dopolavoro Comunale inizia, è vero, la propria attività con un rilevante ritardo nella stagione, ma l'importanza delle gare che esso farà fra qualche giorno disputare, ripaga in gran parte, questo ritardato inizio.

Come già ebbimo occasione di annunziare, domenica sarà disputata a cronometro la eliminatoria provinciale per la «Coppa Italia», gara a squadre, che il Commissario Friulano della F. C. I. signor Panseri, ha voluto assegnare a questo Dopolavoro, ben sapendo che esso saprà farsi onore per capacità organizzativa, specie quando questa fa capo allo sportivo appassionato ed infaticabile Luigi Maniago.

Nella gara, di gran lunga superiore per importanza a tutte quelle che in questa stagione vennero disputate in Provincia, sarà messa in palio la ormai tradizionale Coppa Maniago, la quale l'anno scorso, per ragioni di opportunità e di data, non si potè assegnare.

Richiamare l'attenzione del pubblico su questa gara, la quale dirà quale Società ciclistica friulana possieda il migliore lotto di corridori, capace di imporsi autorevolmente in tutte le venture competizioni, è semplicemente vano, perchè l'appassionato conosce, attraverso le passate prove, il valore dei singoli dilettanti provinciali. Basti solo dire che tutti indistintamente essi saranno presenti, che le Società, non incontrando alcuna spesa di iscrizione, si presenteranno con diverse squadre, anche per tentare l'affermazione con corridori di secondo rango.

Per acconsentire ad un giusto desiderio degli sportivi della frazione di Arzene, è stata apportata una piccola variante al primitivo percorso, cosicchè quando i corridori si troveranno a S. Elena gireranno per S. Margherita, Arzene per poi riprendere il vecchio percorso.

Tutto questo per la eliminatoria dilettantistica di domenica, mentre ci riserviamo di parlare a suo tempo del Campionato provinciale allievi che si disputerà, sullo stesso percorso, venerdì 29 giugno, festa di S. Pietro.

I festeggiamenti di S. Pietro

Valvasone va famoso, non solo nei più limitrofi paesi, per una sagra, le cui origini si devono ricercare nei lontani tempi del dominio dei nobili signori di Valvasone: la sagra di S. Pietro.

Un tempo essa richiamava le folle di villici e di signori, che, in gaie e festevoli brigate, raggiungevano i prati che circondano il contado il giorno prima, pernottando fra fuochi, canti e schiamazzi, conditi da abbondanti libazioni, sui carri, sotto i porticati del centro ed i più sotto il fresco e poetico tetto delle stelle.

Il giorno di poi si svolgerà il mercato, che si concludeva alla mattina, mentre nel pomeriggio principiavano i balli, su ampi tavolati, che erano poi interrotti al principio della notte, quando si svolgeva il più caratteristico, il più interessante ed il più atteso spettacolo della sagra: quello dei fuochi artificiali.

Le cronache raccontano che all'allestimento di esse vi abbiano sempre preso parte, degli specialisti del genere, che esso si sia sempre svolto nella piazza del Duomo e che le cifre spese a tale scopo fossero veramente sbalorditive per i tempi.

Subito dopo questa festa di fuochi multicolorati, principiavano le partenze, gli addii, gli arrivederci, i sospiri e spesso le promesse di un amore, sgorgato così spontaneamente, fra la gioia ed i sorrisi del cocente giugno.

Ora non più tutta questa poesia circonda la sagra di S. Pietro, ma la tradizione rimane e vuole che essa si distingua fra tutte e richiami ancora una immensa folla.

L'apposito Comitato ha anche per quest'anno organizzato il grande festival danzante su ampia piattaforma rallegrato da una bravissima orchestrina ad archi, una ricchissima cuccagna e molti altri divertimenti, che faranno corona alla grande corsa ciclistica, organizzata dal Dpoolavoro.

Gli artiglieri a Udine

Quasi tutti gli iscritti alla locale S. Sezione Artiglieri d'Italia, hanno partecipato, domenica scorsa, al convegno tenutosi in Udine, in occasione dell'inaugurazione della sede Provinciale.

I baldi ex combattenti, al comando del fiduciario sig. Emilio Lenarduzzi, partirono in bicicletta verso le ore 5 del mattino, sfilarono compatti e molto bene inquadrati dinanzi alle autorità provinciali, facendo ritorno in sede verso le ore 20.30, al canto degli inni della Patria, fervidamente acclamati dall'intera popolazione.

PRAVISDOMINI

Per la lotteria prov. O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune è stato costituito apposito Comitato, chiamando a farne parte i sigg.:

Morocutti cav. Ernesto, Podestà e Segretario del Fascio — Morocutti Perotti Evelina, Segretaria del Fascio femminile — Libero Galletti, comandante Fascio Giovanile — Salvatore Ceccolini, direttore ginnico sportivo — Salvatrice Roccasalvo, fiduciaria Giovani e Piccole Italiane — Giovanni Rabasso — Maria Pellegrini — Elisa Girardi — Jolanda Prosdocimo — Bortolo Crosariol.

TARCENTO

Al campo sportivo

Ecco le partite del Campionato ragazzi che si giocheranno domani domenica sul nostro campo sportivo:

Ore 13,30: Allievi Littoria-Meazza
Ore 14.30: Molinis-Treppo Grande
Ore 15.30: Ardita-Audace
Ore 16.30: Pitto-Alpina

L'ingresso al campo è libero per dar modo a tutti di poter assistere a questi incontri che, pur essendo giocati da ragazzi, riescono del massimo interesse per l'impegno con cui saranno certamente combattuti.

I cittadini sportivi e non sportivi sono pregati d'intervenire per incoraggiare questi giovanetti così volenterosi ed appassionati.

Corso di perfezionamento

Domenica 8 luglio alle ore 10 presso un'aula, gentilmente concessa dalla Scuola serale di disegno professionale, avrà inizio un corso di perfezionamento tecnico allo scopo di contribuire al miglioramento della produzione del mobilio.

Il corso, completamente gratuito, indetto a cura dell'Istituto Veneto per il lavoro di Venezia, sarà diretto dal prof. Giuseppe Pieresca.

Le iscrizioni, libere a tutti gli artigiani del mandamento, si ricevono presso il signor Antonio Toffoletti, fiduciario comunale degli Artigiani.

Gare all'Albergo Ristoro

Domani domenica nell'Albergo Ristoro si svolgeranno tre interessantissime gare: scarabocchio, briscola e bocce.

L'eliminatoria delle coppie nello scarabocchio si svolgerà con una partita a 111 punti col ventiquattro e tredici carte.

L'eliminatoria delle coppie nella briscola si svolgerà con una partita a otto segni.

L'eliminatoria delle coppie nelle bocce si svolgerà con una partita a 15 punti; una boccia conta un punto, due bocce due punti, tre bocce quattro punti, quattro bocce sei punti.

Ogni gara è regolata da apposito regolamento e la giuria deciderà inappellabilmente su ogni eventuale controversia.

Per ogni gara vi sono in palio due premi: il primo di L. 100, il secondo di L. 50.

Non svolgendosi le finali prima delle ore 19, ai concorrenti finalisti verrà servita gratuitamente la cena.

Non raggiungendosi il numero di 16 coppie per ogni singola gara, è in facoltà del Comitato di rimandare alla domenica successiva o di annullare lo svolgimento di una o l'altra di dette gare. Le gare s'inizieranno alle ore 15,30.

Festa danzante

Dalle ore 16,30 alle 19 e dalle 21 alle 24 nella pineta dell'Albergo Ristoro s'intrecceranno le danze. Uno speciale addobbo renderà ancora maggiormente attraente l'elegante ritrovo. Il Parco sarà fantasticamente illuminato.

Le tranvie allestiranno treni speciali per favorire l'afflusso dei forestieri. Vi sarà un tram di ritorno a Udine alle 0,17.

Infortunio d'uno scolaro

Il dodicenne Beato Orlando di Cirillo di Sedilis, mentre si recava da casa a scuola, cadeva accidentalmente e si produceva una larga ferita al ginocchio sinistro.

Guarirà in 15 giorni.

DOGNA

Per la Lotteria prov. dell'O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune è stato costituito apposito Comitato, chiamando a farne parte i sigg.:

Romeo Soprano — Mattia Montina — Domitilla Vitali — Riccardo Brunetti.

PAGNACCO

Esami alla Scuola professionale

La Commissione esaminatrice della Scuola di disegno professionale, riunitasi il giorno 27 maggio u. s. ha dichiarato idonei e quindi premiati e promossi i seguenti alunni:

PRIMO CORSO: Stella Artico premio di I. grado — Brianti Giuseppe — Freschi Mario e Zampa Giona, premio di II. grado — Darvini Luigi, premio di III. grado — Chittaro Luciano e Giampaoli Vittorio, menzione onorevole — Bianchini Vincenzo — Botto Nunzio — Braidotti Alfredo — Di Stefano Ernesto — Freschi Ernesto — Minisini Guido — Stella Remigio — Zampa Luigi — Zampa Terzo e Zampa Vittorio, promossi al secondo corso.

SECONDO CORSO: Zampa Norberto, premio di I. grado — Cecconi Antonio, premio di II grado — Codutti Fulvio — Cudis Angelo e Trevisani Riccardo, premio di III. grado — Brianti Mario — Chittaro Giuseppe e Zanello Enrico, menzione onorevole — Cuberli Giona e Rosis Amilcare, promossi al terzo corso.

TERZO CORSO: Calligaris Ciro e Toffoli Leonardo, premio di I. grado — Cuberli Elio, menzione onorevole — Chiandussi Primo, promosso al corso di perfezionamento.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO: Peressotti Guerrino, diploma di frequenza.

Gli inscritti furono 65, due in più del decorso anno ed i promossi e licenziati 31.

Il conferimento dei premi agli alunni promossi e licenziati in quest'anno scolastico seguirà in un giorno da destinarsi al principio del prossimo anno scolastico.

TOLMEZZO

R. Scuola d'arte "R. Candoni"

La R. Scuola d'arte «Albino Candoni» comunica:

Promossi dalla I alla II: Be...tera Francesco, Monai Orazio, ...linini Valentino, Zanetti Dan...lo, Billiani Arturo, Colosetti ...ro, Di Bernardo Celso, Fior G...no, Longhino Vittorio, Poloni... Arnaldo, Tolazzi Avelino, Valza... Alfredo, Angeli Callisto, Buschi...ra Basilio, Chiaruttini Franco, Colavizza Sesto, Dereatti Marcel...lino, Moro Domenico, Ortis Gia...como, Palmano Augusto, Puppi...ni Diego, Scrocco Aldo, Statuti... Arrigo, Artico Pietro, Menegon... Ennio, Monai Gino, Nodale Gio...vanni.

Promossi dalla II alla III: Angeli Santo, Flamia Giuseppe, Toscano Pierino, Angeli Giovanni, Baracchini Ardeo, Cella Re...nato, Solerti Danilo, Angeli Ro...mano, Leschiutta Iti, Morassi Gi... Batta, Peresson Luciano, Rossi A...gostino, Angeli Giuseppe, Flamia ...Antonio, Marini Lino, Merlo Gio...dano, Tomat Lino.

Licenziati: Avesani Lino, Arr...go Chiautta, Fior Alfeo, Leschiut...ta Pietro, Verona Ernesto, D... Giudici Emilio, Intilia Giuseppe, Maffeis Gio. Batta, Pittini Danilo, Angelini Gino, Condoni Ernesto, Cella Beniamino, Costantinis Leo...nardo, Pittoni Gio. Batta, Gres...sani Guerrino, Lazzara Basilio.

Transito di automobilisti

Il Podestà comunica per norma del transito, che domani dalle ore 3 alle 8 transiteranno provenienti da Amaro gli automobilisti partecipanti alla settimana «2 cre», proseguendo per Ampezzo.

A due partenti

Questa sera alle 18,30, al Caffè Commercio, presenti il presidente del Tribunale, il Pretore, il Procuratore del Re ed un numerosissimo gruppo di amici e di estimatori, ha offerto una bicchierata ai camerati cav. Ettore Covelli, Segretario della R. Procura e sig. Giuseppe Perez Cancelliere capo della R. Pretura trasferiti a Roma l'uno e l'altro a Mestre.

Ai due ottimi funzionari vivissimi auguri.

Colonia elioterapica

Le iscrizioni alla Colonia Elioterapica si ricevono da oggi ... corrente presso la sede del ... femminile dalle ore 10 alle ... tutti i giorni.

Gara di bocce

All'albergo Roma si svolgerà la gara dei bocciofili soci del Dopolavoro comunale.

Al De Marchi

Al teatro De Marchi, gestione del Dopolavoro, sarà proiettato il film «Casanova», tratto dal romanzo dell'avventuriero del '700. Giornale Luce sonoro e cartoni animati.

In Tribunale

Vilma Pillinini fu Giuseppe, di anni 29 da Ampezzo, maritata Ragher e Pietro Lanzigher di Enrico di anni 22 sono imputati di adulterio; Giovanni Ragher fu G. Batta di anni 52, marito della Vilnia, parte civile, deve pure esso rispondere di maltrattamenti verso la moglie. Il dibattimento svoltosi a porte chiuse dà: a la Pillinini-Ragher mesi 10 di reclusione ed al Lanzicher mesi ... spese di procedimento in solido ... danni da liquidarsi in separata sede. Il Tribunale ordina che i figli siano consegnati al padre fino all'esaurimento della causa di separazione. Assolve il Ragher per insufficienza di prove.

— Il rivenditore ambulante Antonio Tessari deve rispondere di contravvenzione fiscale per essere stato sorpreso a vendere merci essendo sprovvisto di fatture. Avendo prodotto queste al Tribunale, la pratica viene inviata all'Intendenza di Finanza pei provvedimenti di sua competenza.

— Giuseppe Preichner di Giacomo, il di lui fratello Sebastiano e tale Giacomo Schnabl di Luca, tutti di Ugovizza, imputati di furto di ferro ai danni della Cooperativa di lavoro osoppana alla quale hanno cagionato un danno di lire 400. Vengono condannati colla condizionale i primi due a mesi 6 e giorni 20 di reclusione e lire 700 di multa, l'altro a mesi 4 e giorni 15 di reclusione e lire 500 di multa.

CIVIDALE

Avviamento al lavoro

La R. Prefettura con recente circolare ha riassunto le disposizioni finora impartite per disciplinare la richiesta; la scelta di mano d'opera, l'avviamento al lavoro e i turni di lavoro. Ne stralciamo le norme per i datori di lavoro.

I datori di lavoro devono rivolgere la richiesta di mano d'opera all'Ufficio di collocamento sezionale o provinciale: non esiste alcun Ufficio di collocamento affidato ai Podestà i quali, per tanto, non sono autorizzati ad avviare al lavoro alcun operaio senza il prescritto nulla osta dell'Ufficio di collocamento.

Nessuna ditta dovrà quindi assumere al lavoro operai se non muniti del nulla osta dell'Ufficio di collocamento e del libretto personale rilasciato dal Podestà. Le ditte, appena avranno assunto operai al lavoro, dovranno comunicare l'elenco nominativo, desumendone le generalità ed il Comune di provenienza dal libretto personale, all'Ufficio provinciale di collocamento.

Qualora si verificasse il caso di assunzione di operai specializzati appartenenti ad altro Provincia, si rammenta l'obbligo dell'autorizzazione del commissariato per la emigrazione interna, autorizzazione che sarà concessa solo nel caso che non vi siano in provincia maestranze del genere. Per le assunzioni fatte senza la suddetta autorizzazione, sarà provveduto al rimpatrio degli operai e alla denuncia dei datori di lavoro all'autorità giudiziaria. I datori di lavoro, nel compilare le registrazioni di loro competenza, sul libretto personale, dovranno indicare nell'apposita colonna la classifica dell'operaio in ottimo, buono, mediocre. Per consentire una equa ripartizione delle giornate lavorative fra i disoccupati, i datori di lavoro dovranno strettamente osservare l'obbligo dei turni secondo le modalità stabilite in accordo con l'Ufficio Provinciale di Collocamento.

Le Società Cooperative di lavoro sono tenute ad osservare le presenti disposizioni e dovranno, pertanto, richiedere all'Ufficio provinciale di collocamento l'assunzione di operai anche se soci, non esistendo per essi, alcun trattamento di favore, dato il disagio della disoccupazione per cui i bisognosi devono avere la precedenza.

L'assemblea dell' Operaia

L'altra sera, nella sala della Sede Sociale, ha avuto luogo l'assemblea della Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione.

Il vice Presidente Vanon Cesare ha dato lettura del resoconto dell'esercizio 1933 che dai numerosi soci presenti è stato approvato all'unanimità.

All' Istituto magistrale delle Orsoline

Diamo l'elenco delle frequentanti l'Istituto Magistrale delle Reverendissime Madri Orsoline di Cividale, che hanno ottenuto la promozioen:

Dalla I.: Forabosco Gina, Frossi Adila, Ottochian Fiorenza, Sinicco Ida.

Dalla II.: Bacchetti Valeria, Catalano Carolina, Domenis Emma, Entesano Lina, Fantini Maria, Faidutti Anna Maria, Vogrig Ines, Zanutto Alma.

Dalla III.: Braidotti Vittorina, Manzini Vania, Sturam Giacomina, Zanutto Elda.

I balli di domani

Domani, domenica, avranno luogo pubbliche feste da ballo in Torreano di Cividale a Tarpezzo. Suoneranno orchestre del S.N.O.F. cividalese dirette dai maestri Fabris e Cantarutti.

BUTTRIO

Adunata dei Giovani fascisti

Il Comandante del Fascio Giovanile comunica:

Per disposizione del Comando Federale anche domenica 24 corrente tutti i Giovani del Fascio Giovanile di Combattimento di Buttrio e frazioni sono comandati di trovarsi alle ore 8 di domenica mattina presso la Casa del Littorio per l'istruzione obbligatoria.

Si fa viva raccomandazione di non mancare.

BASILIANO

Solennità religiose a Variano

Domani 24 corrente nella parrocchia di Variano con maggior solennità si celebra la festa di S. Giovanni. Ecco pertanto il programma:

Ore 6: prima Messa e S. Comunione — Ore 10: Messa solenne cantata dalle aspiranti dell'Azione cattolica e celebrata dal rev. Foraneo Vicario don Luigi.

Nel pomeriggio, alle ore 15, vesperi solenni e processione col seguente percorso: via S. Leonardo — via Cesare Battisti e via Trieste, quindi in chiesa, ed avrà termine con la benedizione.

CRONACA CITTADINA

OPERA NAZIONALE BALILLA

Il concorso per il progetto della Colonia alpina di Tarvisio

1. — Da oggi a tutto 15 agosto resta aperto un pubblico concorso fra gli ingegneri ed architetti residenti o nati nella provincia di Udine, regolarmente iscritti al P.N.F. ed ai Sindacati ed Albi Professionali, per la compilazione di un progetto di massima e relativo costo dell'intera opera riferiti all'erezione di una Colonia Alpina dell' O. N. B. in Tarvisio. Tale Colonia sorgerà in Tarvisio in una località opportunamente prestabilita che risulta dalla planimetria generale dell'area che i concorrenti potranno ritirare.

2. — I concorrenti dovranno presentare il progetto voluto, non più tardi delle ore 18 del 15 agosto c. a. presso il Comitato Provinciale dell'O. N. B. di Udine (Casa del Balilla) contrassegnandolo di un motto del quale sarà pure contrassegnata la busta opaca contenente il nome del concorrente. Nella stessa busta il concorrente compiegherà i certificati comprovanti l'iscrizione al P.N.F. ed ai rispettivi Sindacati ed Albi professionali, nonchè il certificato di residenza o di nascita in un Comune della Provincia di Udine, ed allegherà inoltre una dichiarazione che contenga l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando nonchè di avere personalmente atteso allo studio e redazione del progetto presentato.

3. — Il progetto di massima dovrà esprimere nelle linee fondamentali la distribuzione degli ambienti della Colonia tenendo presente che la Colonia stessa dovrà consistere in un edificio principale, in un padiglione d'isolamento per malattie infettive e in un padiglione d'accoglimento che dovrà comprendere tutti i servizi bagni, docce, autoclave per disinfezione, lavanderie a vapore, stive, località di visita medica e tutti quei servizi ritenuti necessari. Devesi inoltre prevedere che la Colonia durante la stagione invernale dovrà servire quale luogo di concentramento per sports sciisti, per gare regionali, interregionali e nazionali e che quindi la distribuzione degli ambienti dovrà contemplare anche tale forma di attività. Devesi infine tenere conto che se il progetto realizzabile provvede al ricevere di 600 fanciulli (maschi e femmine) con il relativo personale di assistenza e sorveglianza, sarà necessario fin da ora prevedere il modo per effettuare in seguito degli ampliamenti, se trattasi di un unico edificio, o, nel caso di più edifici, disporre questi sull'area assegnata in modo da permettere ulteriormente ed organicamente la costruzione di altri edifici, senza dover spostare o doppiare servizi e cambiare destinazioni.

4. — I concorrenti avranno piena libertà di scelta nei riguardi del sistema costruttivo, dei materiali da porsi in opera e della concezione architettonica; ma dovranno però tenere presente gli scopi della Colonia ed il significato del tema da svilupparsi, contemperando il coefficente economico con la necessità di adottare i criteri della più moderna edilizia tecnica in rapporto pure all'onere della manutenzione.

I concorrenti dovranno poi estendere lo studio anche alla sistemazione e recintazione dell'area destinata a rimanere scoperta.

5. — Il Comitato Provinciale dell' O. N. B. per la realizzazione della Colonia Alpina di Tarvisio preventiva l'intera spesa per i fabbricati ed i relativi impianti per il funzionamento dei servizi in circa L. 1.800.000 escluso l'arredamento.

6. — I progetti dovranno essere costituiti:

a) da una planimetria generale in scala 1/200 dell'area coperta e scoperta;

b) da piante, prospetti e sezioni disegnati a semplice contorno in scala 1:100 dei fabbricati;

c) da una o più prospettive eseguite con qualsiasi tecnica;

d) da una succinta relazione esplicativa con la motivata indicazione dei materiali e strutture prescelti;

e) da un sommario preventivo di spesa. Le tavole, montate su telai rigidi non dovranno superare i m. 1 x 1,50.

Sono ammessi, ma non richiesti, i plastici.

7. — Sul merito dei progetti presentati al concorso in tempo utile e sulla assegnazione dei premi giudicherà inappellabilmente una commissione presieduta dal Segretario Federale Presidente del Comitato Provinciale O. N. B. e composta: dal Vice Prefetto - Vice Presidente, dall' Ingegnere Capo del Genio Civile, da un architetto e da un ingegnere designato da S. E. Renato Ricci Presidente dell' O. N. B., dal medico provinciale, dai rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale e del Comune di Udine, dai Dirigenti Sanitari dell' E. O. A. e dell' O. N. B.

8. — Alla commissione sarà aggregato, per la compilazione dei verbali, un funzionario della R. Prefettura.

La commissione pronuncierà il suo giudizio entro il 20 agosto XII e per 15 giorni da tale data i progetti saranno pubblicamente esposti nella Casa del Balilla di Udine.

9. — Il Comitato Provinciale dell' O. N. B. mette a disposizione della commissione i premi che verranno assegnati nel modo seguente:

a) per il progetto classificato primo e dichiarato meritevole di esecuzione L. 5.000;

b) per il progetto classificato secondo L. 3.000.

Qualora la commissione non ritenesse nessun progetto meritevole di esecuzione, il primo premio non verrà assegnato ed in tal caso la commissione potrà disporre del premio inferiore per ripartirlo a titolo di rimborso spese ai progetti che, a suo giudizio, risultassero degni di rilievo.

Qualora la commissione, tra vari progetti ritenuti meritevoli di esecuzione non ne riconoscesse alcuno decisamente predominante sugli altri, avrà essa facoltà di ripartire i premi in parti eguali.

10. — Con l'assegnazione dei premi la proprietà artistica e tecnica delle varie opere passerà completamente all'Opera Balilla, la quale avrà pieno diritto di darvi o meno esecuzione, portandovi eventualmente anche le modificazioni che ritenesse opportuno a proprio insindacabile giudizio.

Il Comitato Provinciale dell' O. N. B. si riserva in ogni caso la facoltà di rivalersi o meno, della opera del progettista prescelto, sia per la redazione del progetto definitivo, sia per la consulenza tecnico - artistica nell'esecuzione dei lavori, e, nell'ipotesi affermativa, al progettista prescelto verrà corrisposto un compenso cumulativo di L. 15.000 in aggiunta al premio stabilito. — Inoltro quale rimborso a forfait delle spese che il progettista prescelto dovrà sostenere per la consulenza tecnico - artistica verrà allo stesso corrisposta, in aggiunta al compenso di L. 15.000 la somma di L. 5.000.

11. — I progetti non premiati dovranno, a cura e spese dei concorrenti, essere ritirati presso la Segreteria Amministrativa del Comitato Provinciale dell' O. N. B. (Udine — Casa del Balilla) — entro il 15 settembre 1934 XII, durante le ore d'ufficio.

Il Comitato Provinciale dell' O. N. B. non risponderà, comunque od ulteriormente di quei progetti che non fossero ritirati entro il suddetto termine.

10 bis. — Insieme al bando di concorso, i concorrenti potranno ritirare presso il Comitato Provinciale dell' O. N. B.:

a) planimetria generale della area;

b) elenco delle norme ed indicazioni particolari, che eventualmente il Comitato Provinciale ritenesse opportuno stabilire.

Federazione dei Fasci di Combattimento

Per la Colonia marina fascista di Lignano

Con riferimento al bando di Concorso pubblicato sul « Popolo del Friuli » del 14 giugno 1934 XII si comunica che, in analogia a quanto è stato determinato per la Colonia Alpina dell' O. N. B. di Tarvisio, al progettista prescelto per la direzione artistica tecnica dei lavori della Colonia Marina Fascista di Lignano sarà corrisposto, a titolo di rimborso spese, la somma di L. 5.000, in aggiunta al compenso già stabilito di lire 15.000.

O. N. B.

Tesseramento Piccole e Giovani italiane

Si sollecitano le organizzate iscritte all'O.N.B. nell'Anno XI e che «non hanno a tutt'oggi rinnovato il tesseramento per l'anno XII a volersi presentare subito» all'Ufficio competente — «Casa del Balilla» — Via Girardini, per provvedere all'operazione suddetta essendo imminente la chiusura del tesseramento per il corrente anno fascista.

Comando 11.a Legione M.DICAT

Lezione di tiro per premilitari. — Le Camicie nere premilitari delle classi 1914-15, si presenteranno alla Caserma Valvason (Via Aquileia 65) docenica 24 corrente alle ore 6, in uniforme ordinaria, per partecipare alla IV Lezione di tiro con moschetto mod. 1891.

Contro coloro che senza giustificato motivo non sono intervenuti alle lezioni precedenti o che mancassero anche a questa, saranno presi severi provvedimenti disciplinari non escluso quello della espulsione dalla Milizia dei più negligenti.

Invito ai salesiani

Si ricorda che domani 24 corr. alle ore 7 nella chiesa dell'Ospedale Civile sarà celebrata la S. Messa in onore di Maria Ausiliatrice.

Tutti gli ex allievi salesiani, i cooperatori, nonchè i devoti della Madonna di D. Bosco sono invitati ad intervenire.

Disposizioni di S. E. il Prefetto per la costruzione delle Colonie marina e montana

S. E. il Prefetto ha diretto alle Amministrazioni comunali e alle istituzioni di pubblica beneficenza la seguente circolare riguardante la costruzione delle Colonie marina e montana:

« La S. V. avrà rilevato dal recente comunicato apparso sui giornali come sia stata concretata, con opportuno piano finanziario, la iniziativa della costruzione di una colonia marina a Lignano e di una colonia montana a Tarvisio, colonie che, con quelle elioterapiche, completeranno in modo organico, le varie forme di assistenza estiva ai bambini poveri del Friuli, bisognosi di cura.

Tale iniziativa mira, in sostanza, non soltanto ad inquadrare e coordinare, con unità d'indirizzo, le varie manifestazioni di assistenza, disordinate e non controllate, finora svolte dai diversi enti pubblici e privati, ma anche a concretare nell'E.O.A., il più idoneo allo scopo, tutti i mezzi finanziari perchè sia conseguita la massima utilizzazione dei fondi a disposizione e, quindi, la possibilità di far beneficiare dell'assistenza il maggior numero possibile di bambini.

Alla costruzione ed al funzionamento delle due colonie contribuiranno, secondo il piano prestabilito, e per integrare il concorso della Presidenza Centrale dell'Opera Balilla, i vari Enti della Provincia con le somme stanziate od erogate durante l'anno in corso a favore della assistenza estiva, somme che verranno consolidate «senza alcun maggiore aggravio per gli esercizi futuri», dato che i tributi locali, come ho già avuto occasione di far presente, non dovranno essere, per nessuna ragione, comunque aumentati. Anzi, se approvo che il capo dell'Amministrazione mi prospetti la opportunità che, compatibilmente con le risorse finanziarie del Comune, siano risolti i maggiori e più urgenti problemi, allo scopo di fronteggiare anche il disagio della disoccupazione, esigo che sia nello stesso tempo e con la stessa diligenza esaminata la possibilità di alleviare, sia pure gradualmente, la pressione tributaria.

I Comuni che concorreranno al piano di costruzione avranno diritto di inviare gratuitamene alla colonia attraverso l'E. O. A., un numero di bambini proporzionato al contributo sulla base della retta giornaliera che sarà stabilita.

A carico di cotesto Ente è stato accertato e stabilito un contributo annuo che per ora servirà, con le quote degli altri Enti, ad ammortizzare nel termine di 15 anni il mutuo da contrarsi per la costruzione di dette colonie.

La S. V., pertanto, avrà cura di adottare, per l'assunzione del relativo impegno, regolare deliberazione, che mi riservo di esaminare personalmente, salvi i provvedimenti di competenza dell'autorità tutoria.

Attendo assicurazione ».

Il Consiglio ospedaliero al dott. Luigi Rieppi

Il dott. Luigi Rieppi, primario chirurgo, nel mese di marzo, dopo una carriera intensa di lavoro e di dedizione alla causa ospedaliera ed a quella dell'umanità, nella sua figura di medico e di uomo, di scienziato e di operatore abilissimo, lasciava il nostro Ospedale per trovare, in una meritata quiescenza, tregua alla sua giornata di operosa e benefica attività.

La cittadinanza udinese, colle autorità e con quanti hanno saputo apprezzare le alte virtù del prof. Rieppi, hanno rivolto e rivolgono attestazione ampia di stima, di riconoscimento, di gratitudine al benemerito chirurgo, nel cui nome s'intitola una delle più importanti epoche della vita nosocomiale cittadina.

Accanto a tanto riconoscimento, la famiglia ospedaliera partecipava nel silenzio, tanto caro alla proverbiale modestia del dott. Rieppi, dividendo, con intimo e devoto omaggio, il consenso e la onoranza.

Ed il Consiglio d'Amministrazione, cui ben cognito era il valore del sanitario e dell'uomo, ricercava la forma che più si sarebbe dimostrata appropriata ed opportuna all'indirizzo di questo benemerito.

Nella seduta del 5 corrente mese il Consiglio, presieduto da S. E. il Senatore Luigi Spezzotti e composto dai sigg.: Rubbazzer col. cav. uff. Italico, Micoli Toscano comm. dott. Gianni, Linussa avv. comm. Eugenio e Cantarutti cav. Francesco, così concretava un suo atto che valesse ad onorare la vita ospedaliera e scientifica del prof. Rieppi.

« Ricordata l'opera di chirurgo e di scienziato, svolta durante 43 anni in questo Ospedale, dal Primario Chirurgo Prof. dott. Luigi Rieppi e le alte benemerenze sue nel campo ospedaliero ed in quello sociale;

tenuto presente che dell'opera scientifica del prof. Rieppi rimangono a testimoniarne l'ampia portata, in questo Ospedale, ben 23 volumi di atti operativi, nei quali sono elencati e descritti i casi più disparati del suo lavoro di apostolo dell'arte chirurgica;

ritenuto che un estratto di carattere statistico - scientifico da pubblicarsi a cura dell'Opera Pia, sarebbe ad un tempo di grande vantaggio per la scienza e per la pratica chirurgica e di sommo onore per il prof. Rieppi il quale, forse, pur nella sua encomiabile modestia, non potrebbe rifiutare questo tributo di onoranza da parte dell'Ospedale;

il Consiglio d'Amministrazione, incarica S. E. il Presidente, previo accordo col prof. Rieppi stesso, di dare forma concreta al proposito come in premessa determinato ».

Nella seduta di ieri del Consiglio d'Amministrazione, tale onoranza veniva, a tutti gli effetti, adottata.

Esempi da imitare

L'agricoltore sig. Giuseppe Botter ha versato all'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti della Agricoltura la somma di lire 300 a conclusione di una vertenza risolta con soddisfazione delle parti.

L'Unione ha trasmesso la somma al Segretario del Fascio di Chions per l'E. O. A.

La grave caduta di un piccolo ciclista

Lo scolaro Carlo Chiaranz di Adolfo d'anni 8, dimorante in via le Ledra, stava ieri nel pomeriggio nei pressi del Campo Moretti divertendosi a correre con la bicicletta quando, urtato accidentalmente da un altro compagno pure in bicicletta, ribaltò, producendosi una contusione all'addome.

Fu necessario trasportarlo all'ospedale ove fu accolto guaribile in una ventina di giorni salvo complicazioni.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

" Nina, no far la stupida „

Fra le interpretazioni di Giacchetti, Micheluzzi e Baseggio», «preferisco.... l'ascensore! ».

Ottima però sotto tutti i rapporti questa terza edizione di questo sempre apprezzatissimo lavoro di Rossato e Giancapo. Edizione totalmente..... riveduta e corretta. Baseggio, da perfetto conoscitore del teatro, ha dato una impronta sua personale rendendo quasi più fresca, più viva, più duttile tutta l'azione del lavoro.

Atroci ristrettezze di spazio mi costringono a contorcermi in poche righe ma prima di... farla finita si deve pur sapere che:

1) La figura del maestro Buganza, cigno di Malcontenta, è stata resa da Cesco Baseggio con una così comica spontaneità e con una così piacevole naturalezza di espressione e di dizione che ha divertito dal primo all'ultimo momento.

2) che Bice Parisi nella sua parte di Malibran andata a male ha particolarmente piaciuto come apprezzatissima è stata la Capellini in una «Nina» dalla voce di quarto di soprano leggero (intonatissima e graziosa però, intendiamoci) e tenorino più leggero ancora è stato il Gonnella nei calzoni di Lelio che è stato molto efficace. La Rossato ha avuto poca «sbatola» ma non doveva averne nella parte di Locandiera. Sappiamo però da sicura fonte che si rifarà questa sera. Molto buono è stato pure il Tosato che si è guadagnato un «panetto» ed il Gavazzi gli è corso dietro a breve distanza.

3) che l'esperimento dei prezzi sperimentali andò benone. Teatro pieno, entusiastico, animatissimo e plaudente.

4) Questa sera «Il Martirio di S. Sebastiano» di L. Ceschi.

Pi-va

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. uff. Gatti — Giudici: cav. Caneva; cav. Passanisi — P. M. cav. Dell'Antonio — Cancelliere: Sandrini.

Insufficienza di prove

Cirino Mesaglio fu Gio. Batta d'anni 35 residente a Pordenone, è imputato di aver il 14 settembre 1933, quale addetto a quell'ufficio postale, preso cognizione del contenuto di una lettera giunta da Buenos Ayres e diretta a Maria Manfrin, appropriandosi nel contempo di 300 lire in essa contenute.

Il Mesaglio fu assolto per insufficienza di prove.

Per lesioni al padre

Guerrino Sbrughera di Angelo di anni 35 da Latisana, imputao di lesioni aggravate in danno del proprio padre. Fatto avvenuto il 29 ottobre 1933.

Fu ritenuto colpevole con l'aggravante della recidiva, e come tale fu condannato a tre mesi e giorni dieci di reclusione.

Monte di Pietà di Udine

Il Monte di Pietà di Udine avverte che i pegni fatti nel secondo semestre 1933 (Bollettino color bianco), devono essere disimpegnati o rinnovati immediatamente per evitarne la vendita.

Bollettino demografico di UDINE

del 22 Giugno 1934 - XII

Nati	2
Morti	3
Matrimoni	—

Pubblicazioni di matrimonio

Narduzzi Vittorio idraulico con Bulfone Ida casalinga — De Paula Nicolino regio professore con Gobitti Valeria civile.

Morti

Codarini Ado di Emilio di anni 11 scolaro — Pidutti Rosina di Giovanni di anni 27 casalinga — Del Piero Flavia di prof. Antonio di anni 32 maestra.

Il nuovo Consiglio d'amministrazione della Cucina e Trattoria comunale

Avendo il Commissario prefettizio della cucina e della Trattoria Comunale, col. comm. Attilio Mombellardo, assolto al compito demandatogli, è stato nominato il nuovo Consiglio d'Amministrazione dell'Ente costituito come segue:

Rubbazzer cav. Silvio, Presidente; Cantarutti cav. Francesco, Lenisa cav. Antonio, Scoccimarro Cesare, Soligo cav. Riccardo, membri.

Lo scambio delle consegne è avvenuto alle ore 10 di ieri.

L'attività del benefico Ente, perseguita con encomiabile interessamento per parte del Commissario uscente, sarà continuata con pari fervore dal nuovo Presidente che già fu a questo posto quattro anni or sono.

Varietà al Cecchini

La Troupe Hermes ha debuttato ieri al Cecchini suscitando vero entusiasmo; applauditissime sono state le Sister Berzin, vezzose ed eleganti cantatrici e danzatrici, buono il Duo Silvestri nella brillante coppia operettistica; benissimo il comico Serra nelle sue signorili esibizioni; ottima la stella internazionale Hermes interprete squisita della canzone.

Lo spettacolo di Varietà viene da oggi replicato in unione al programma di novità Caesar: « Il Tunnel sotto l'atlantico » colossale realizzazione di un forte romanzo di Ludermann, che ieri ha ottenuto un vero trionfale successo.

La finalissima del calcio Italia-Cecoslovacchia

La memorabile ed emozionante partita per il campionato mondiale di calcio avvenuta in Roma alla presenza del Duce il 10 giugno corr., tra le squadre Italia - Cecoslovachia; è ripresa cinematograficamente perfetta; inoltre è stata aggiunta un'indovinata presentaizone degli atleti; così ci passano davanti i nostri beniamini, dichiarando la propria generalità.

Questo film documentario che ieri ha ottenuto un successo grandiosissimo viene da oggi replicato esclusivamente al Cinema Eden che ne ha assunto l'esclusività, unitamente al meraviglioso capolavoro di novità 1934 della Metro Goldwyn Mayer: « Notturno Viennese » un romanzo passionale principesco con John Barrymore e Diana Minyard, di cui il pubblico ne è rimasto ammirato.

La serata delle rose a Tarcento

Fant ha dato l'annuncio della bella stagione e questa sera con la Danza delle Rose si inizia la collana delle magnifiche serate tarcentine.

Il caffè-giardino, l'ineguagliabile ritrovo dove converge la bella ed elegante gioventù udinese, sarà parato a festa per la più degna accoglienza.

E Fant, per chi ancora non lo sa, da intelligente organizzatore, riserva quest'anno agli ospiti il più bel dono che si possa immaginare: il valente complesso orchestrale diretto dal bravo Prof. Ciriani.

E chi non danzerà al ritmo seducente delle ultime grandi novità della stagione offerte dalla migliore orchestra, fra uno scenario pieno di incanti, fra le tenui luci veneziane, dove tutto è bellezza, giocondità, dove i ricordi si riaffacciano dolcissimi, dove la vita assume i suoi aspetti più leggiadri e lusinghieri?

Ci tornano ora alla mente le parole e la leggera cadenza del « Mi pare un sogno, un'illusion.....», mentre il sogno si rinnova e l'illusione si culla ancora fra le sue spire.

Alle gentili ospiti sono riservati dei bellissimi doni.

La Danza delle Rose è la lieta apertura, il più bel saluto augurale alle graziose libellule che splenderanno anche quest'anno sotto i grandi alberi del più elegante ritrovo stagionale.

Per gli artiglieri

La Sezione Artiglieri comunica: *Artiglieri!* Abbiamo letto l'annuncio, che l'encomiabile banda dell'11. Legione D.I.C.A.T., diretta dalla sicura bacchetta del m. cav. D'Arienzo, questa sera 23 corrente nel suo imponente programma resta incluso anche il nostro Inno-Marcia S. Barbara del camerata Cesare Sclausero.

Invitiamo quindi tutti gli artiglieri a riunirsi nella propria sede per le ore 20.30 per poi recarsi all'audizione.

A tutti i presenti l'autore offrirà in omaggio una copia dell'inno di sua composizione.

Cooperativa Friulana di Consumo - UDINE

Avviso di convocazione

I Soci sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria per il giorno *24 Giugno 1934 alle ore 9 ant.* nella Sede gentilmente concessa dal Sindacato Artisti e Professionisti, via Aquileia N. 3, per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA:

1. - *Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.*
2. - *Bilancio dell'Esercizio 1933-1934 e conseguenti deliberazioni.*
3. - *Rinnovazione cariche Sociali: Nomina di 4 Consiglieri di amministrazione, ai 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, di 5 probiviri.*

PARTE STRAORDINARIA:

1. - *Proroga della durata della Societa.*

Un'ora dopo di quella fissata la Assemblea sarà valida, per la parte Ordinaria, con qualunque numero di Soci intervenuti, mentre per la Straordinaria occorre la presenza dei Soci stabilita dall'art. 158 del Codice di Commercio.

Per delibera del Consiglio di Amministrazione fra i soci che presenzieranno l'Assemblea saranno estratti a sorte *N. 10 Premi* consistenti in altrettanti Buoni di Viaggio in ferrovia Udine-Roma e ritorno, soggiorno nella Capitale per giorni tre e ingresso alla Mostra della Rivoluzione, viaggio da compiersi entro il mese di Settempre a.c.

Udine, 2 giugno 1934-XII.

Il Presidente
MORO Rag. SILVIO

Spettacoli e ritrovi

Teatri

PUCCINI

(Compagnia Cesco Baseggio)

L'EREDE DE BRUSTOLON — Commedia brillantissima di Galleani e Ceschi. Ore 21 (Prezzi sperimentali).

Cinematografi

CECCHINI

(Cinema-Varietà) Allo schermo: IL TUNNEL SOTTO L'ATLANTICO. — Avventure tratte dal celebre romanzo di Sudermann. — Sulle scene: TROUPE HERMES. Val. le rid. Ore 17.

EDEN

NOTTURNO VIENNESE. Capolavoro di novità con John Barrymore e Diana Wynyard. Partita finale campionato Italia-Cecoslovacchia. Val. le rid. Ore 17.

IMPERO

TEMPORALE ALL'ALBA. — Grandioso capolavoro Metro di successo mondiale con Kay Francis e Nils Asther. « Giro ciclistico d'Italia ». Val. le rid. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione : Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

I debiti dell'agricoltura

«L'Agricoltura Friulana» pubblicherà nel numero d'oggi il seguente articolo che è di notevole interesse per i nostri agricoltori:

E' superfluo ricorrere ai dati statistici per affermare che metà della terra del nostro Friuli è gravata da debiti a breve e a lunga scadenza. La bonifica, la zootecnica ed i miglioramenti agrari in genere hanno spinto i fedeli alla terra a profondere in essa quasi tutte le proprie riserve e a impegnare per essa una buona parte dei redditi futuri, fiduciosi nella sua generosa gratitudine.

L'acutizzarsi della crisi mondiale e molti altri fenomeni, specie di carattere internazionale, hanno prodotto una impreveduta mora alla realizzazione degli sperati compensi ai sacrifici sostenuti. Non per questo i rurali si pentono di aver notevolmente migliorato il loro patrimonio fondiario e continuano ad aver fiducia nell'avvenire.

Di una cosa però molti si preoccupano: del possibile sopraggiungere della morte prima del termine della crisi o prima di avere estinto i mutui gravanti sui loro campi. Non vorrebbero, cioè, lasciare ai propri figli una dura eredità.

Preoccupazione giustissima, squisitamente altruistica, alla soluzione della quale ho rivolto spesso il mio assillante pensiero.

Leggendo giorni scorsi una Rivista di economia fui oltremodo lieto nel trovare che il problema non è affatto insolubile, pur che noi agricoltori fossimo disposti ad aggiungere un piccolo sacrificio ai molti e grandi sacrifici già sopportati per amore dei nostri campi e per il benessere delle nostre famiglie.

Si tratta di una speciale forma di previdenza applicata alle operazioni dei mutui agrari. Chi la attua è un grande Ente parastatale, garantito quindi in pieno dal Tesoro dello Stato, un forte organismo Assicurativo favorevolmente conosciuto in Italia e all'Estero per la sua potenza e serietà. Intendo parlare dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Mediante la speciale polizza dell'agricoltore, questo Istituto si assume l'obbligo di estinguere immediatamente il mutuo contratto dallo agricoltore con un Istituto di Credito, saldando completamente le annualità di ammortamento rimaste da pagare dopo la morte del proprietario dell'azienda agricola.

Supposto che su un podere gravi un mutuo di L. 100.000 estinguibile in 25 anni al tasso del 6 per cento, la rata d'ammortamento (capitale e interessi) risulterebbe di lire 7.708,13 pagabile in rate semestrali di L. 3.854,07. Corrispondendo un modesto premio di L. 1.087,55 (salvo varianti secondo l'età dello interessato) per una durata annua di anni 20 in caso di sopravvivenza del mutuatario o fino al suo decesso se avvenisse prima, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni garantisce fino dal primo giorno il pagamento delle 25 annualità di L. 7.708,13 pattuite con l'Ente mutuante per l'ammortizzo del debito di L. 100.000 o quel minor numero di annualità residuate all'atto della morte dell'agricoltore assicurato.

Se invece il proprietario del fondo volesse garantire ai suoi eredi il capitale «fisso» di L. 100.000 per il caso che la sua morte avvenisse entro 20 anni dall'inizio del contratto, allora il premio annuo la corrispondere all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sarebbe di L. 1.117 salvo lievi varianti per età più anziane o più giovani.

La bella iniziativa dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni merita tutta la nostra considerazione perchè destinata a sollevarci da un grave incubo che pesa sulle nostre coscienze per l'avvenire delle nostre aziende e dei nostri figli, e la recente disposizione Ministeriale che autorizza la proroga di scadenza dei mutui agrari le dà carattere di alta attualità. Anzi vorrei permettermi di incitare gli organi dell'Istituto medesimo a voler dare la massima divulgazione a queste moderne forme di previdenza e vorrei consigliare le nostre organizzazioni agrarie a fiancheggiare gli agricoltori nella pratica attuazione delle relative operazioni. L'amore alla terra, voluto dal Duce per le fortune d'Italia, si perpetuerà sicuramente e tanto più facilmente nei nostri figli se provvederemo a liberare i nostri fondi da ogni futuro gravame, applicando anche in questo campo la «previdenza» chiamata da Benito Mussolini «Forza di un popolo civile».

F. P.

Modalità per la gita automociclistica in Austria

Con domenica 24 corr. alle ore 12 si chiuderanno le iscrizioni alla gita in Austria indetta dal Moto Club di Udine; trascorso tale termine nessuna richiesta di partecipazione potrà essere accettata.

La meta prescelta dagli organizzatori è una amenissima cittadina sulle rive del lago di Werthersee in Carinzia a pochi chilometri da Klagenfurt.

La carovana dopo oltrepassato il confine italiano giungerà a Villacco quindi oltrepasserà Velden incantevole luogo di villeggiatura e costeggiando il lago attraverserà Pèrcia giungendo quindi a Krumpendorf; in questa località la carovana avrà raggiunto la meta e i gitanti, approfittando delle innumerevoli attrattive del luogo le quali sono rappresentate dal gran numero di alberghi con magnifiche terrazze, dai ritrovi danzanti, dagli stabilimenti balneari dalle gite sul lago con motoscafi e con idrovolanti, avranno modo di divertirsi.

Il concentramento della carovana avverrà in Tarvisio alle ore 5.30 del 29 corr. La formazione della colonna avrà luogo alle ore 6 a Porticina.

Ogni partecipante guidatore di macchina dovrà osservare e mantenere il suo posto nella colonna in base al numero d'iscrizione e per nessun motivo potrà cambiare di posto.

Ore 7 partenza in colonna da Arnoldstein; arrivo a Villacco alle ore 8; sosta al Parco Hotel, adunata alle ore 9 e partenza; arrivo a Velden sosta e partenza alle ore 10; arrivo a Krumperdorf alle ore 10.30. Ore 12.30 pranzo sociale con le autorità austriache.

Finito il pranzo i partecipanti saranno liberi e potranno visitare le varie località del lago e le cittadine della Carinzia.

Tutti dovranno avere i documenti di riconoscimento, e le macchine sul parafango posteriore dovranno avere inciso la sigla «I». I guidatori in territorio austriaco dovranno tenere la sinistra.

Si raccomanda la massima disciplina e correttezza.

Tutti dovranno rientrare per il varco di Tarvisio e potranno soffermarsi in territorio austriaco fino alla mezzanotte del 1. luglio.

La gita all'isola Brioni con la motonave Vulcania

In occasione del «Giugno triestino» la Società Italiana di Navigazione Cosulich ha organizzato per domani 24 una gita con la motonave «Vulcania» alle isole Brioni.

In tale occasione i partecipanti potranno ammirare la comodità e l'eleganza di tutte le classi, che fino a pochi anni fa erano caratteristiche delle sole prime classi sui grandi transatlantici.

La motonave per la sua mole e bellezza di linee si può paragonare ad una cittadina galleggiante, che con i suoi 24.000 cavalli di forza trasporta velocemente attraverso gli oceani. Il doppio fondo che si estende per tutta la lunghezza dello scafo, e numerosi apparecchi di precisione rendono questa nave praticamente insommergibile e garantiscono la sicurezza della navigazione. La quota di viaggio è di lire 20 per adulti e lire 10 per ragazzi dai 5 ai 10 anni, sconto 10 per cento ai soci della Lega Navale Italiana e loro famiglie. A bordo funzionerà un ottimo servizio di buffet a prezzi ridotti.

Aderendo alla richiesta dei propri soci la Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro ha organizzato un torpedone con partenza da Udine alle ore 12 e con arrivo a Trieste alle ore 13.30. Partenza della motonave alle ore 15 con ritorno alle ore 22. Partenza del torpedone da Trieste alle ore 22.30 con arrivo a Udine alle ore 24. Quota di viaggio lire 13 per i soci della S.E.F. in regola con le quote sociali e lire 15 per i non soci. All'atto dell'iscrizione si prega di comunicare il numero della tessera Dopolavoro.

Le iscrizioni si ricevono presso la S.E.F. via Brenari 9 dalle ore 20.30 alle 21.30 e presso l'Agenzia Troian e Paretti, via Aquileia 82.

Il quinto Giro podistico notturno della Città
indetto dal Gruppo Rionale "Beltrame,,

Il III. Gruppo Rionale «E. Beltrame», per il 1. luglio p. v. indice e organizza con la collaborazione della Associazione sportiva «Giovinezza» il V. giro podistico notturno della città di Udine, su di un percorso di chilometri sette.

La gara che nelle edizioni precedenti ha visto giungere primo al traguardo l'allora campione italiano della specialità Rossini, il campione friulano Cattarossi, e per ben due volte, nelle ultime edizioni l'atleta triestino Burlo, anche quest'anno allineerà alla partenza degli atleti di valore.

Il gruppo organizzatore ha già provveduto a invitare le più importanti associazioni sportive del le Tre Venezie, i comandi dei Fasci Giovanili di Combattimento e le sezioni Dopolavoristiche del Friuli che certamente vorranno rispondere all'invito coll'inviare i propri rappresentanti.

Ai numerosi premi già comunicati, altri se ne sono aggiunti: e cioè: al 1. milite classificato; al I. avanguardista, al più giovane classificato; e al I. passato al controllo del Piazzale XX Luglio.

A questi, siamo sicuri, altri se ne aggiungeranno.

Il servizio di segnalazione e controllo verrà curato dai Giovani fascisti dei Gruppi Rionali cittadini.

A far parte della Giuria sono stati invitati, oltre al presidente del Comitato Provinciale della F.I.D.A.L., dell'addetto sportivo provinciale dei Fasci Giovanili, anche i rappresentanti dei Gruppi Rionali.

Il regolamento della gara

Diamo copia del regolamento ufficiale della gara come è stato approvato dal Comitato Provinciale dalla F.I.D.A.L. in data 8 giugno 1934 XII:

1. — Il III. Gruppo Rionale «E. Beltrame» indice e l'Associazione Sportiva «Giovinezza» organizza il V. Giro Podistico notturno della città di Udine.

2. — La corsa si effettuerà su un percorso di circa 7 chilometri partendo il giorno 1. luglio alle ore 20.30 dalla sede del Dopolavoro di via Cividale N. 33.

3. — La gara è libera a tutti i tesserati «Allievi» della F.I.D.A.L. e avrà luogo con qualsiasi tempo.

4. — Il tempo massimo scade dieci minuti dall'arrivo del primo.

5. — Speciali incaricati seguiranno i concorrenti per il regolare svolgimento della gara. Vi sarà uno o più controlli a gettone.

6. — Le iscrizioni gratuite si ricevono fino al 30 giugno presso la sede del Gruppo Rionale via Trento N. 32, e a tale data s'intendono chiuse improrogabilmente.

7. — Non sarà assolutamente ammessa alcuna deviazione del percorso.

8. — Immediatamente dopo la scadenza del tempo massimo e non oltre mezz'ora dopo di questa, sono ammessi i reclami sui quali sarà giudizio inappellabile.

9. Le decisioni della Giuria sono insindacabili.

10. Per ogni eventuale incidento ai concorrenti od a questi provocati alle cose, il Comitato organizzatore declina ogni responsabilità.

11. Vige il regolamento della F.I.D.A.L. per quanto non contemplato nel presente.

Premi

PREMI di RAPPRESENTANZA: Coppa V.o Giro di Udine: alla Società, Gruppo, Dopolavoro o Comando con la maggior classifica tra i primi quindici arrivati.

Coppa III Gruppo Rionale: al Comando di Fascio Giovanile con il maggior numero di classificati in tempo massimo.

Il Fascio di Udine concorrerà per Gruppi Rionali.

PREMI INDIVIDUALI: 1. medaglia d'oro mm. 25; 2. id. d'oro mm. 20; 3. e 4. medaglie vermeille grande; Dal 7. al 10. medaglie vermeille medie; dall'11. al 14. medaglie d'argento grande; dal 15.o al 18.o med. argento media; dal 19.o al 30.o med. di bronzo.

La consegna delle medaglie e coppe avrà luogo a gara effettuata presso la sede del Dopolavoro.

Il comitato si riserva di aggiungere al presente elenco di premi altri eventuali che saranno comunicati a mezzo stampa.

Treni popolari
per domenica 1.o luglio

Per domenica 1. luglio p. v. saranno effettuate due gite popolari con treni ordinari per Grado e per Villasantina.

Il treno per Pontile Grado, partirà da Udine alle ore 6.30, con arrivo a Pontile Grado alle ore 7.41. Partenza da Grado alle 20.52 con arrivo a Udine alla 22.7.

Un altro treno pure per Grado, partirà da Udine alle ore 8 con arrivo a Grado alle ore 9.8. Partenza da Pontile Grado alle 22.4 con arrivo a Udine alle 23.40.

Prezzo del biglietto, terza classe, lire 8.

Il treno per Villasantina partirà da Udine alle ore 4.25 con arrivo a Villasantina alle 7.15.

Oppure: partenza da Udine alle ore 6 con arrivo a Villasantina lale 8.40.

Partenza da Villasantina alle 20.42 con arrivo a Udine alle ore 22.25.

Prezzo del biglietto, terza classe, lire 7.

Per l'ammissione
alle Accademie militari

Il Ministro della Guerra ha determinato che per l'anno scolastico 1934-35 possano partecipare al concorso di ammissione alle Accademie militari di Modena e Torino anche i giovani provvisti di un diploma di abilitazione conseguito in qualsiasi sezione di istituto tecnico ovvero di diploma di abilitazione di Istituto commerciale regio, di Istituto industriale libero dichiarato sede di esami o pareggiato, del diploma di licenza di R. Istituto nautico, o del diploma di perito minerario.

Il termine per la presentazione delle domande ai distretti è fissato al 30 giugno. La documentazione potrà essere completata entro il 15 luglio.

I festeggiamenti a S. Quirino
Il concerto di stasera

Nella parrocchia di S. Quirino si inizia stasera l'annunciata pesca di beneficenza a favore della Pia Unione Dame e Damine di Carità, abbondante di notevoli doni che alletteranno certamente il pubblico che accorrerà a tentare la sorte.

Stasera alle 21 la banda Presidiaria diretta dal m.o cav. Roccaforte eseguirà il seguente programma:

1) Marchesini - Giocondità, marcia militare;
2) Bellini - «Norma», gran fantasia.
3) M. Costa - «Historie di un pierrot», fantasia di A. Vessella.
4) Rossini - «La gazza ladra», sinfonia.

Concerto della banda "DICAT,,

Oggi, dalle ore 21 alle ore 22.30, la banda della 11. Legione Milizia D.I.C.A.T., diretta dal maestro cav. D'Arienzo, terrà il suo primo concerto in piazza Vittorio Emanuele, sotto la Loggia del Lionello.

Svolgerà il seguente programma: 1) Tschaycowsky, marcia militare; 2) Rossini: Tancredi, sinfonia; 3) Verdi: «Aida», gran finale 2. atto; 4) Meyerbeer: «Roberto il diavolo», fantasia; 5) Sclausero: «S. Barbara» inno-marcia.

CALENDARIO

Sabato (174 - 194)
S. Lanfranco, vescovo; Santa Petronia, vergine e martire; Beato don Cafasso Giuseppe, prete.
Domani: Natività di S. Giovanni Battista.

EFFEMERIDI

Il sole sorge alle ore 4 e 36 m. tramonta alle ore 19 e 47 m.
Fasi lunari: mercoledì 27 corrente mese: L. P.

FIERE E MERCATI

Oggi: Pordenone.

CURIOSITA'

Pietre preziose.

Tutte provengono dal suolo. Il diamante, che opportunamente lavorato ci chiama brillante, non è che carbone puro cristallizzato.

Diverse pietre preziose sono derivati del Quarzo (Silicio puro). Dalle regioni del S. Gottardo, delle Alpi orientali, del Madagascar proviene il Cristallo di rocca. L'Ametista dall'Ungheria e dal Brasile. L'Opale particolarmente dalla Nuova Galles del Sud.

Zaffiri e rubini sono dati dal Corindone (Alluminio quasi puro). Il più importante giacimento della Turchese (o Turchesia) (fosfato di alluminio) è nella Persia.

Il Topazio, lo Smeraldo, la Lazzulite, o lapislazzolo, sono silicati di alluminio.

Il Jais (giaietto, gagate) non è che una lignite, di un nero brillante, priva di qualsiasi sostanza vegetale.

L'ENIMMA

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Sincope: PICCIONE - PICCONE.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 21 giugno: massima 24.5, minima 16.2. Acqua caduta mm. 11.2.

Ore 19 del giorno 22: massima 23.8, minima 12.6. Acqua caduta mm. 3.4.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica: La depressione scandinava si è portata attenuandosi, sul golfo di Botnia, mentre una nuova depressione giunta dall'Atlantico è centrata sul Mare del Nord. L'area ciclonica del basso Adriatico si è allontanata verso l'Egeo. Pressioni relativamente elevate persistono sulla regione dei Pirenei.

Probabilità: Condizioni di temperatura pressochè stazionarie e su quasi tutta l'Italia. Sulle regioni settentrionali e centrali scarsa nebulosità prevalentemente pomeridiana; annuvolamenti alquanto più esteri sulla val Padana e sulle Venezie. Sulle regioni meridionali il cielo schiarirà ulteriormente. Venti deboli o moderati settentrionali sull'alta Italia, moderati grecali sull'alto Adriatico e sul medio Tirreno, orientali sulla Liguria; altrove correnti settentrionali con prevalenza di maestro. Venti moderati o forti e con tendenza a diminuire d'intensità. Temperatura stazionaria sull'Italia meridionale, in lieve aumento altrove. Mare ancora agitato sui bacini meridionali, mosso sul rimanente.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 20.45: «Vienna romantica» fantasia radiofonica — Ore 21.50 «La Clementina Piefaroux» un atto di E. Duvernois.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 20.45: «Lorely» di A. Catalani.

Bolzano — Ore 20: Concerto di musica operettistica - Canzoni e Danze.

Palermo — Ore 20.45: «Miss Issipi» operetta in tre atti di A. Bettinelli.

Programmi esteri:

Radio Parigi — Ore 20: «La Stella», opera comica in tre atti di A. E. Chabrier.

Bucarest — Ore 20.45: «Lorely», opera in tre atti di A. Catalani (trasmissione da Roma).

Budapest — Ore 20.15: «Vittoira ed il suo ussaro», operetta di Abraham, solo musica (dal «Giardino Zoologico»).

Parigi Torre Eiffel — Ore 20.30: Serata teatrale. Commedia di Lounsberry, Charasson e Costan.

Lipsia — Ore 20.15: «Boccaccio», opereta in tre atti di F. de Suppè.

Varsavia — Ore 20: Composizioni di F. Chopin.

Bordeaux-Lafayette — Ore 20.30 Serata radio-teatrale. Commedie di M. Maurey e Florian.

Monaco — Ore 20.10: «La modella», operetta in tre atti di F. de Suppè.

Vienna — Ore 20: «Il capo boscaiolo», operetta in tre atti di J. Strauss.

RISTORATORE

TRATTORIA COMUNALE. — Mattina: Risotto - Minestra in brodo - Manzo o coniglio alla cacciatora - Contorni.

Sera: Zuppa di verdura - Pasta asciutta - Oca novella in umido - Contorni.

Scontro ciclistico

Ieri sera, verso le ore 18, fu accolto al Civico Ospedale, l'apprendista quatordicenne Bruno Cuttini di Giovanni, dimorante in via Milano, per frattura della clavicola destra.

Riportò tale lesione, giudicata guaribile dal dott. Zagolin, in una quindicina di giorni, cadendo malamente a terra in seguito ad accidentale scontro ciclistico.

I promossi
R. Istituto Tecnico

Ammessi alla Prima classe del Corso Superiore: Bassi Gino, Oreste Bellini, Benardelli Lyda, Bortolotti Stefano, Castellani Bruno, Ceschia Armando, Cicinelli Agostino, Di Pasquale Luigi, Esente Ivan, Ferraresi Giorgio, Fortunato Giuseppe, Bellina Noè, Cecon Evandro, Crea Libero, Gasparini Leopoldo, Kössler Giuliano, Liani Mario, Nassimbeni Ugo, Colonna Lorenzo, Ivano Ezio, Voncina Gastone, Andreuzzi Vittorio, Azzolini Renato, Ballico Mario, Candido Giacomo, Ceccato Enrico, Dambrosi Duilio, Marchetti Bruno, Percoto Paolo, Polli Cesare, Broccardi-Schelmi Giuseppina, Cimenti Pietro, Moro Osualdo, Perissutti Maria, Polano Sergio, Facchini Umberto, Maserin Alcea, Antich Franco, Missana Eugenio, Totis Vinicio, Galvagna Santo, Guidi Alvaro, Pascolin Basilio, Ribezzi Carlo, Travani Alberto, Baldissera Edoardo, Imperatori Giuliana, Ius Fausto, Rossetti Mario, Toffolo Sante, Etro Anna.

BENEFICENZA
a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Casa di Ricovero — Per onorare la memoria del col. Giuseppe Giacometti nel II anniversario della morte: la moglie e la figlia lire 100.

E. O. A. del P. N. F. — Maria de Gasperi lire 20.

Istituto Micesio — Per onorare la memoria di Libero Molinis: Zavagna Adelaide lire 15.

Pro mutilati

Il concittadino dott. Cirillo Marinatto, ha versato lire 100 alla Sezione Provinciale Mutilati di Udine, come oblazione volontaria. L'atto generoso verso la benemerita classe dei mutilati ed invalidi di guerra merita di essere additato a tutti i cittadini abbienti.

"Addio giovinezza,, a Paderno

Domani sera, come è già stato annunciato, s'inizierà la stagione estiva degli spettacoli all'aperto organizzati dal Gruppo Dopolavorista pordenonese del secondo Gruppo Rionale.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 20.30. Sarà rappresentata la nota commedia «Addio Giovinezza» di Camasio e Oxilia.

Questa vecchia commedia che ha fatto vibrare tanti cuori, è sempre viva e fresca nella nostra memoria, come è intensamente vivo nel nostro pensiero il ricordo dei suoi giovanissimi autori, immaturamente scomparsi prima di poter gustare interamente il successo che arrise più tardi al loro piccolo capolavoro.

Camasio e Oxilia erano due ragazzi romantici e giocondi; amavano la vita come la si ama a vent'anni. La loro gioia di vivere cantava forte come a richiamo, e nel loro sogni passava la gloria tanto sospirata.

La prima di «Addio Govinezza» segnò una grande vittoria e la commedia corse poi con pronta fortuna in tutti i teatri d'Italia e molti stranieri.

E' una di quelle storie d'amore che il pubblico ama, perchè gli ripete le nostalgie dei vent'anni, sepolte ma non morte; c'è dentro la primavera di tutti con le sue avventure e le sue speranze; c'è insomma vita, palpito ed umanità profonda.

La Filodrammatica «F. Escher», composta di ottimi elementi appassionati, rappresenterà con particolare cura la bella commedia, ed il pubblico che affollerà il parco Bertoli domani sera, avrà modo di constatare il grado di forma raggiunto da questi giovani filodrammatici.

Negli intermezzi, la scuola corale «F. Escher», diretta dal maestro Barbetti, non nuova al pubblico friulano per la vastità del programma e la perfezione degli effetti raggiunti, eseguirà alcune scelte composizioni.

A completare l'attraente spettacolo, concorrerà il locale circolo orchestrale, diretto dal sig. Mos.

Capitombolo fortunato

L'altra mattina, il 1. capitano Vincenzo Fidetti, consigliere della Sezione dell'A.N.A. di Udine, reduce da Cergneu, ove il giorno precedente erasi recato in bicicletta per un giro di propaganda alpina, nei pressi di Vallementana, ove la strada si presenta in discesa e fortemente inghiaiata, per una brusca sterzata, causava la rottura della forcella stramazzando a terra, fortunatamente su terreno alquanto morbido. Nella caduta, che poteva avere gravi conseguenze, il cap. Filetti, se la cavò con qualche leggiera contusione. Il fatto di essere andata così bene, lo si deve al non aver egli perso il dominio dei freni ed all'aver saputo fare un bel salto mortale, di quelli che egli faceva nei suoi ventanni.

Chi ebbe la peggio fu la macchina, poichè alla rottura della forcella si aggiunsero altri guasti.

Al cap. Fletti, ottimo collaboratore e propagandista dell'A.N.A., rallegramenti per lo scampato pericolo.

Un pezzo di ferro sul piede

L'elettrotecnico Aldo Macor di Pietro d'anni 20, dimorante in via Ronchi, mentre era intento al proprio lavoro, fu colpito da un grosso pezzo di ferro, cadutogli accidentalmente sull'alluce destro.

Fu medicato all'ospedale dal dr. Zagolin e giudicato guaribile in una decina di giorni.

Le tariffe dei sarti

I sarti del Comune di Udine sono invitati a ritirare dalla Segreteria Provinciale di Udine (Piazza XX settembre 11) entro il giorno 30 corr. le tabelle delle tariffe.

Noleggiatori di auto
in contravvenzione

Gli agenti della R. Questura, hanno elevato contravvenzione a Gemma Asquini fu Luigi d'anni 40 da Pasian di Prato, Gio Batta Di Giusto fu Gio Batta con autorimessa in Piazzetta Gorghi ed a Gio Batta Zanfoni fu Luigi d'anni 45 da Pasian di Prato perchè noleggiavano auto senza conducente, sprovvisti della necessaria autorizzazione dell'autorità di P. Sicurezza.

MEZZO SECOLO

23 GIUGNO 1884

A Cividale sull'antenna di piazza Plebiscito, è stata issata negli scorsi giorni la nuova bandiera. La vecchia, che sventolò per la prima volta nel 1866, il giorno memorabile del riscatto, sarà conservata in apposita custodia.

—o—

Una relazione dell'on. Romeo stabilisce che al primo luglio i Pretori abbiano 2200 e 2500 lire annue di stipendio e gli aggiunti giudiziari 1800 lire aumentando a questo scopo il bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia di lire 377.900.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile.
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli